COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO

FILIERE TECNOLOGICHE

PROGRAMMA REGIONALE FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1 - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 1.1 – Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Obiettivo Specifico 1.6 – Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo del Consiglio

Obiettivo Strategico 2 - Europa più verde

Obiettivo Specifico 2.9 – Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo del Consiglio - Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse

INDICE

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione 3
Articolo 2 – Risorse disponibili 4
Articolo 3 – Gestione delle attività 5
Articolo 4 – Ruolo del Soggetto Cardine, Aggregazioni e Pubblicità 6
Articolo 5 – Soggetti Beneficiari 10
Articolo 6 – Operazioni agevolabili 13
Articolo 7 –Spese Ammissibili 15
Articolo 8 – Agevolazioni concedibili e regime applicabile 19
Articolo 9 – Procedura di accesso 19
Articolo 10 – Procedura di erogazione 27
Articolo 11 – Variazioni 30
Articolo 12 – Revoche 31
Articolo 13 – Controlli 33
Articolo 14 - Monitoraggio, Valutazione e ulteriori Obblighi del Beneficiario 34
Articolo 15 – Trattamento dei dati personali 35
Articolo 16 – Disposizioni Finali 35

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni 36
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità 45
Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali 48
Appendice 4 – Aree di Specializzazione della RIS3 52
Appendice 5 – Tecnologie e altri ambiti critici per l'Unione 64

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera iniziale maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

La Regione Lazio, con l'**Avviso** Filiere Tecnologiche sostiene lo sviluppo e il consolidamento di filiere strategiche operanti negli ambiti tecnologici individuati per le **Aree di Specializzazione** (**AdS**) della **Smart Specialization Strategy Regionale** (**RIS3**) e nelle tecnologie e negli ambiti critici per l'Unione individuati dall'articolo 2 del Reg. (UE) 2024/795**,** come modificato dal Reg. (UE) 2025/2653 (il **Regolamento STEP**).

L'**Avviso** sostiene, a tal fine, la realizzazione di **Progetti** sollecitati, individuati e proposti da una **Grande Impresa** oppure da un **Organismo di Ricerca** (**OdR**) interessati a svolgere il ruolo di **Soggetto Cardine**. Tale soggetto raccoglie le esigenze di innovazione delle imprese del Lazio, con particolare riferimento alle **PMI**, e coordina la costruzione di un Insieme di Progetti riferito a una o più filiere strategiche, al fine di favorire il posizionamento delle **Imprese** del Lazio alla frontiera dell'innovazione e rafforzarne la competitività nelle catene globali della creazione di valore.

Ciascun candidato a svolgere il ruolo di **Soggetto Cardine** dovrà organizzare un **Insieme di Progetti di Sviluppo Sperimentale** (come definiti in conformità all'art. 25 del **RGE**)**,** ciascuno da realizzarsi da parte di **PMI** del Lazio, individualmente o in **Collaborazione Effettiva** con altre **Imprese** o **OdR,** compreso eventualmente il medesimo **Soggetto Cardine**.

A sostegno dei **Progetti** è riconosciuto un contributo a fondo perduto calcolato applicando alle **Imprese** le intensità di **Aiuto** previste dall'art. 25 del **RGE** e agli **Organismi di Ricerca** una percentuale dell'80%. Il territorio ammissibile alle agevolazioni è la Regione Lazio.

Il **Soggetto Cardine**, come disciplinato più nel dettaglio all'articolo 4:

- deve assumere il ruolo di interlocutore unico tecnico nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme** e a tal fine deve individuare e mettere a disposizione un **Coach** che seguirà tutti i **Progetti** dell'**Insieme**;
- può inoltre assumere il ruolo di interlocutore unico legale (**Mandatario**) nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**, con le conseguenti prerogative anche di carattere finanziario.

Il **Soggetto Cardine** è quindi soggetto **Proponente** e **Beneficiario** del contributo per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**, almeno per quanto riguarda le spese obbligatorie per il **Coach** a suo carico. Ciascun **Soggetto Cardine** può organizzare un unico **Insieme di Progetti**, a tal fine si considera il **Soggetto Cardine** quale persona giuridica e si intendono comprese le persone giuridiche e le **Imprese** controllanti e controllate, direttamente e indirettamente[1].

Ciascun **Insieme di Progetti** deve possedere, in sede di presentazione della **Domanda** di contributo di cui all'articolo 9, e poi mantenere a seguito della istruttoria formale di ammissibilità e della valutazione da parte della **Commissione di Valutazione**, le seguenti caratteristiche:

- comprendere almeno 4 **Progetti** ammissibili e valutati idonei;
- avere **Spese** ritenute **Ammissibili** per il totale dei **Progetti** ammissibili e valutati idonei, pari ad almeno 5 milioni di euro.

[1] Ne consegue che nel caso di **OdR** il **Soggetto Cardine** è ad esempio l'Università o il Centro di Ricerca e non i singoli dipartimenti o altre unità organizzative che ne fanno parte. Nel caso di **Imprese** le "imprese controllanti e controllate, direttamente e indirettamente" sono quelle definite **Imprese Collegate** ai sensi dell'allegato 1 del **RGE**.

Articolo 2 – Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva dell'**Avviso** è pari a 55.000.000,00 di euro a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027, ed articolata come di seguito indicato:

- 26.820.917,14 euro a valere sull' Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate". Tale quota è concedibile esclusivamente ai **Progetti** che rientrano nelle **AdS** e nelle traiettorie di sviluppo previste dalla **RIS3**;
- 19.043.497,00 euro a valere sull'Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo del Consiglio". Tale quota è concedibile esclusivamente ai **Progetti** conformi al **Regolamento STEP**;
- 9.135.585,86 euro a valere sull'Obiettivo Specifico 2.9 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo del Consiglio - Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse". Tale quota è concedibile esclusivamente ai **Progetti** conformi al **Regolamento STEP** e rientranti nelle corrispondenti tecnologie critiche, incluse le tecnologie a zero emissioni nette, o relativi servizi di prova e sperimentazione.

È prevista una riserva di 20.000.000,00 di euro a sostegno dei **Progetti** che ricadono nelle **AdS** "Aerospazio" e "Sicurezza" o che riguardano le tecnologie critiche della difesa di cui al **Regolamento STEP**.

L'Appendice 4 riporta le traiettorie di sviluppo individuate per ciascuna **Aree di Specializzazione** (**AdS**) della **Smart Specialization Strategy Regionale** (**RIS3**) la cui versione aggiornata è stata approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021 n. 997.

L'Appendice 5 riporta l'elenco delle tecnologie, dei medicinali, delle materie prime e dei servizi critici per l'Unione, ferma restando la piena applicazione delle previsioni del **Regolamento STEP** e della relativa normativa e documentazione di riferimento.

Articolo 3 – Gestione delle attività

La struttura regionale competente è la **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca.

I compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del **RDC** sono affidati a Lazio Innova.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma, all'indirizzo PEC incentivi@pec.lazioinnova.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Articolo 4 – Ruolo del Soggetto Cardine, Aggregazioni e Pubblicità

Ruolo del Soggetto Cardine

Il **Soggetto Cardine** svolge il ruolo di interlocutore tecnico unico nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio per ciascun **Progetto** appartenente al proprio **Insieme**. Tale ruolo riguarda il coordinamento tecnico delle attività progettuali e non implica, di per sé, la rappresentanza legale dei **Beneficiari**, salvo che il **Soggetto Cardine** assuma anche il ruolo di **Mandatario** secondo quanto previsto dal presente articolo.

Per svolgere il ruolo di interlocutore tecnico unico, il **Soggetto Cardine** deve individuare un **Coach**, incaricato di seguire tutti i **Progetti** dell'**Insieme**. Il **Coach** deve possedere una professionalità adeguata sotto il profilo tecnico-scientifico, organizzativo e amministrativo, nonché poteri coerenti con le responsabilità attribuitegli dall'**Avviso** nei confronti di Lazio Innova, della Regione Lazio e delle altre autorità competenti per i controlli.

Il **Coach** deve essere unico per tutti i **Progetti** appartenenti all'**Insieme**, a meno di una motivata diversa soluzione che sia stata proposta dal **Soggetto Cardine** nella manifestazione di interesse e sia stata ritenuta valida dalla **Commissione di Valutazione**.

Il **Coach** deve avere un adeguato rapporto di lavoro o professionale con il **Soggetto Cardine**, così come eventuali collaboratori, che ne deve sostenere il costo. Tale rapporto può instaurarsi anche solo a seguito della concessione del contributo, ma deve essere formalizzato prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, come meglio precisato all'articolo 10.

Il costo del **Coach** e degli eventuali collaboratori sarà ripartito pro-quota fra i diversi **Progetti** dell'**Insieme**, costituendo un **Costo Ammissibile** per ogni **Progetto** dell'**Insieme**. Pertanto, il **Soggetto Cardine** è sempre un **Beneficiario** del contributo per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**, se del caso limitatamente al solo costo del **Coach.**

Il **Soggetto Cardine** deve quindi sempre definire le modalità per svolgere il proprio ruolo, compresi i poteri e le responsabilità del **Coach** messo a disposizione, mediante un apposito contratto di **Mandato**, qualora il **Progetto** sia da realizzarsi individualmente da parte di una **PMI** (lettera A dell'articolo 6), oppure mediante le opportune previsioni nel contratto di ATI o ATS, qualora il **Progetto** sia da realizzare in **Collaborazione Effettiva** (lettera B dell'articolo 6).

Rappresentanza Legale e Aggregazioni

Il **Soggetto Cardine** può assumere anche la rappresentanza legale nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**. In tal caso svolge il ruolo di **Mandatario** unico dei relativi **Beneficiari** e ottiene il maggior punteggio previsto all'articolo 9, a condizione che ricorrano tutti i presupposti indicati di seguito.

- deve assumere nella manifestazione di interesse l'impegno a svolgere il ruolo di **Mandatario** per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**;
- deve avere la **Capacità Finanziaria** di cui all'articolo 5, riferita all'intero **Insieme di Progetti**;

- deve assumere tutti gli altri compiti previsti per il **Mandatario**, ivi compreso quello di presentare in proprio la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo, con riferimento a tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**.

Nel caso in cui il **Soggetto Cardine** non svolga il ruolo di **Mandatario** unico per i **Progetti** del proprio **Insieme**, invece:

- il ruolo del **Mandatario** deve essere assunto per ciascun **Progetto** da un'**Impresa** o un **OdR** che partecipa al **Progetto** medesimo;
- il **Mandatario** deve avere la **Capacità Finanziaria** di cui all'articolo 5 riferita al singolo **Progetto** e dovrà presentare in proprio la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo per il singolo **Progetto**.

Poiché i **Progetti** previsti dall'**Avviso** coinvolgono sempre una pluralità di **Beneficiari**[2], tra i quali rientra sempre il **Soggetto Cardine** almeno per i costi del **Coach**, è sempre necessario formalizzare un rapporto di mandato di rappresentanza legale nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio. Dal mandato devono risultare attribuiti al **Mandatario** almeno i seguenti compiti:

- rappresentare i **Mandanti** nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** e gli atti conseguenti, nonché presentare le **Richieste di Erogazione**, la **Fideiussione** e le rendicontazioni attinenti al **Progetto** agevolato;
- stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del **Progetto**, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei **Mandanti** in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi globale sull'interezza del **Progetto**, il **Beneficiario** del contributo resta il singolo partecipante, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- assumere la responsabilità delle attività di monitoraggio del **Progetto**, con gli opportuni scambi informativi con il **Coach**, al fine di prevenire l'insorgere di gravi difformità, irregolarità e inadempimenti;
- controllare l'avanzamento delle attività di competenza dei singoli **Beneficiari** e dei relativi **Costi Sostenuti** da rendicontare, anche mediante adeguati scambi informativi con il **Coach**. Tale controllo è finalizzato a verificare la coerenza, la pertinenza e la regolarità della realizzazione del **Progetto** ammesso e della documentazione di rendicontazione, nonché a presentare a Lazio Innova la documentazione in modo organico e unitario, comprese, ove necessarie, le richieste di variazione del **Progetto** ammesso.

Il rapporto di mandato per la rappresentanza legale nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio deve essere formalizzato in un apposito contratto di **Mandato**, qualora il **Progetto** sia da realizzarsi individualmente da parte di una **PMI**, oppure mediante le opportune previsioni nel contratto di ATI o ATS, qualora il **Progetto** sia da realizzare in **Collaborazione Effettiva**, come rappresentato nella seguente matrice.

2 Anche nel caso di **Progetto** realizzato da una **PMI** individualmente, le spese ammissibili includono il costo del **Coach**, sostenuto dal **Soggetto Cardine**, che sarà quindi anch'esso **Beneficiario**: pertanto anche in questo caso il **Progetto** include una pluralità di soggetti ed è necessario individuare il **Mandatario** e configurare il rapporto di mandato per la rappresentanza legale nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio.

Rappresentanza legale / Tipologia **Progetto** (art. 2)	1. **Soggetto Cardine** per tutti i **Progetti** appartenenti al proprio **Insieme**	2. Diversa per singolo **Progetto** appartenente all'**Insieme**
A. realizzato da una **PMI** del Lazio individualmente	Contratto di mandato **Mandatario**: **Soggetto Cardine** **Mandante**: **PMI**	Contratto di mandato **Mandatario**: **PMI** o **Soggetto Cardine** **Mandante**: **Soggetto Cardine** o **PMI**
B. realizzato in **Collaborazione Effettiva**	ATI o ATS **Mandatario: Soggetto Cardine** **Mandanti**: altri **Beneficiari**	ATI o ATS **Mandatario:** uno dei **Beneficiari** **Mandanti**: altri **Beneficiari**

Con la sottoscrizione dell'apposito Modello D in allegato all'**Avviso**, i **Proponenti Mandanti** conferiscono al **Proponente Mandatario** il mandato speciale, gratuito e irrevocabile di presentare **Domanda** e rappresentarli nei confronti di Lazio Innova, anche in sede processuale, per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** fino alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

Il rapporto di mandato, anche quando inserito in un contratto di ATI o ATS, può essere formalizzato dopo la concessione dell'agevolazione richiesta, ma deve comunque essere perfezionato prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, secondo quanto previsto all'articolo 10. Il mandato deve avere forma scritta, essere sottoscritto con modalità idonee ad autenticare i sottoscrittori e, quando questi rappresentano una persona giuridica, consentire la verifica dei relativi poteri di rappresentanza.

Obbligo di Pubblicità degli aspiranti Soggetti Cardine

I soggetti interessati a svolgere la funzione di **Soggetto Cardine** devono presentare una manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema del Modello 1 allegato all'**Avviso**. Nella manifestazione devono indicare le modalità di individuazione e raccolta dei **Progetti** e dichiarare se intendono assumere anche il ruolo di **Mandatario** di tutti gli altri **Beneficiari** per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**.

La manifestazione di interesse deve essere inviata all'Area Innovazione e Ricerca per le Imprese della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, esclusivamente all'indirizzo PEC areariceraeinnovazione@pec.regione.lazio.it, entro il 9 dicembre 2026.

La Regione Lazio provvede a riportare nelle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it la lista dei soggetti che hanno manifestato l'interesse a svolgere la funzione di **Soggetti Cardine**, indicando per ognuno di essi le caratteristiche di cui sopra, all'esclusivo scopo di consentire la più ampia e informata partecipazione da parte delle **Imprese** e degli altri soggetti potenzialmente interessati a presentare le proprie proposte progettuali e a manifestare la loro disponibilità a partecipare ai **Progetti**.

La **Direzione Regionale** non effettua una verifica preventiva delle informazioni fornite dagli aspiranti **Soggetti Cardine**. Resta tuttavia ferma la facoltà di adottare ogni iniziativa utile a interrompere i processi di individuazione e raccolta dei **Progetti** qualora emerga la diffusione di informazioni fuorvianti o la mancanza dei requisiti da parte del candidato.

Presentando la manifestazione di interesse, pertanto, i soggetti che si propongono quali **Soggetti Cardine**, riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e in particolare riconoscono che la Regione Lazio non assume alcuna obbligazione nei loro confronti e nei confronti degli ulteriori soggetti interessati, e che non esiste alcun presupposto per

avanzare pretese economiche per rimborsi, danni o a qualsiasi altra attività riguardante la fase di individuazione e raccolta della progettualità.

Non saranno ricevibili le **Domande** che fanno riferimento ad aspiranti **Soggetti Cardine** che non abbiano assolto gli obblighi di pubblicità in conformità alle previsioni del presente articolo.

Articolo 5 – Soggetti Beneficiari

I **Beneficiari** principali dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese** che possiedono i requisiti indicati di seguito:

a. sono iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**;

b. non risultano un'**Impresa in Difficoltà**;

c. hanno rispettato i termini per il deposito dell'ultimo bilancio al **Registro delle Imprese Italiano** secondo la disciplina loro applicabile;

d. svolgono attività economiche che non rientrano nelle **Attività Economiche Escluse** come definite in Appendice 1 e che, come stabilito dall'art. 66 del **RDC**, non siano state oggetto di una delocalizzazione nei due anni precedenti la **Data della Domanda**;

e. hanno la o le **Sedi Operative** di cui all'articolo 6 (d) ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano**.

Tali requisiti devono sussistere alla **Data della Domanda**, con le seguenti eccezioni:

- il requisito di cui alla lettera a) può essere acquisito entro e non oltre la data della prima **Richiesta di Erogazione**, esclusivamente se, alla **Data della Domanda, l'Impresa Proponente** risulta già iscritta al **Registro delle Imprese** di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- il requisito di cui alla lettera d) può essere acquisito entro non oltre la data della prima **Richiesta di Erogazione**, esclusivamente se l'apertura della **Sede Operativa** nel Lazio e il reclutamento del personale da impiegare nel **Progetto** siano opportunamente descritti, giustificati e documentati già in sede di **Domanda**.

Il requisito di cui alla lettera b) deve sussistere fino alla **Data di Concessione**.

I **Soggetti Cardine** che sono **Imprese** devono inoltre avere la dimensione di **Grande Impresa** alla **Data della Domanda**.

Il requisito di cui alla lettera e) non si applica alle **Grandi Imprese** che sono **Soggetto Cardine** e sono **Beneficiarie** del solo contributo relativo alle spese obbligatorie per il **Coach** e, se a suo carico, al premio per la **Fideiussione** (**Voci di Costo** D e E dell'articolo 7)[3].

I **Beneficiari** secondari dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono gli **OdR** che assumono il ruolo di **Soggetto Cardine,** per quanto riguarda le spese obbligatorie per il **Coach** e, se a loro carico, il premio per la **Fideiussione** (**Voci di Costo** D ed E dell'articolo 7), e gli **OdR** (che siano **Soggetti Cardine** o meno) per quanto riguarda le **Spese Ammissibili** a loro carico relative alle **Voci di Costo** A, B, C e G dell'articolo 7, dei **Progetti** realizzati in **Collaborazione Effettiva** con le **Imprese** di cui all'art. 6 (B).

Tutti i **Beneficiari** che sono **OdR** devono (i) rientrare nella pertinente definizione di cui all'art. 2 (83) del **RGE** alla **Data della Domanda** e (ii) avere la o le **Sedi Operative** di cui all'articolo 6 (d) ubicate nel Lazio al più tardi alla data della prima **Richiesta di Erogazione**.

Tutti i **Beneficiari**, inclusi i **Soggetti Cardine** e gli **OdR**, devono inoltre:

[3] In tal caso i risultati del **Progetto di Sviluppo Sperimentale** sono di proprietà delle altre **Imprese Beneficiarie** e quindi a beneficio delle attività economiche da queste svolte nel Lazio.

- possedere alla **Data della Domanda** una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**;
- possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** alle date e nei periodi ivi indicati.

Ciascun richiedente il contributo (**Proponente**), sia esso **Impresa** o **OdR, Mandatario** o **Mandante,** deve avere in proprio tutti i requisiti previsti dall'**Avviso**[4], pena l'inammissibilità dell'intero **Progetto** a cui partecipa. Ove sia un aspirante **Soggetto Cardine** a non possedere tutti i requisiti previsti dall'**Avviso**, sono inammissibili tutti i **Progetti** del suo **Insieme**.

Limiti alla partecipazione

Non vi sono limiti alla partecipazione da parte del **Soggetto Cardine** a più **Progetti** del proprio **Insieme**, fermo l'obbligo di partecipare a tutti i **Progetti** almeno con riferimento alle spese per il **Coach.** Il **Soggetto Cardine** può partecipare a **Progetti** di altri **Insiemi** come **Mandante**, nonché come **Mandatario** ma soltanto nel caso in cui non sia **Mandatario** dei **Progetti** del proprio **Insieme,** pena l'inammissibilità di tali **Progetti** di altri **Insiemi**.

Non vi sono limiti alla partecipazione a più **Progetti**, anche appartenenti a più **Insiemi,** da parte degli **OdR** e da parte di **Imprese** in qualità di **Mandanti**, anche se sono **Soggetti Cardine.**

Ciascun **Beneficiario**, tranne qualora sia il **Soggetto Cardine Mandatario** di tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**, può svolgere il ruolo di **Mandatario** su un solo **Progetto** valido a valere sull'**Avviso**. Se il medesimo **Mandatario** presenta più **Domande** è considerata valida l'ultima pervenuta entro i termini e l'invio dell'ultima **Domanda** annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Capacità Finanziaria

Il **Mandatario** ha le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento del **Progetto** agevolato, come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del **RDC,** nella misura in cui è in grado di rilasciare la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo[5] e quando il risultato della seguente formula ha un risultato pari o superiore a uno.

$$\frac{PN + PCons - (0{,}8 \times Imm) + (3 \times Autofin)}{Spese\ Ammissibili - Contributo\ Concedibile} \geq 1$$

Nel caso di un **Insieme di Progetti** per il quale il **Soggetto Cardine** è il **Mandatario** di tutti gli altri **Beneficiari** (**Mandanti**) per tutti **Progetti** del proprio **Insieme**, al numeratore si considerano i dati dell'**Ultimo Bilancio** di tale **Soggetto Cardine** e al denominatore la sommatoria delle **Spese Ammissibili** e dei contributi concedibili relativi a tutti i **Progetti** presentati appartenenti all'**Insieme** (comprese le quote di spettanza dei **Mandanti**).

Se invece il **Soggetto Cardine** non assume il ruolo di **Mandatario** per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**,

[4] Quando il **Proponente** è una **Impresa** iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**, i requisiti previsti dall'**Avviso**, inclusa - se **Mandataria** - la **Capacità Finanziaria**, sono riferiti solo a tale **Impresa**, anche quando essa ha una forma giuridica dedicata a perseguire delle finalità collettive, essendo ad esempio una società consortile, un contratto di rete soggetto, o avendo altre forme consortili dotate di propria autonomia contrattuale e responsabilità patrimoniale. Le **Imprese** consorziate o contrattiste possono essere rilevanti, in particolare per determinare la dimensione di impresa, ma alla stregua di **Imprese** socie di una qualsiasi altra **Impresa**.

[5] Nel caso in cui il **Soggetto Cardine** assume il ruolo di **Mandatario** per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme** la **Fideiussione** è a copertura dell'anticipo relativo a tutti i **Progetti** dell'**Insieme.**

il rapporto è calcolato per ciascun **Progetto**. In particolare, si computano al numeratore i dati dell'**Ultimo Bilancio** del **Mandatario** del singolo **Progetto**, e al denominatore le **Spese Ammissibili** e il contributo concedibile relativo al medesimo **Progetto** (comprese le quote di spettanza dei **Mandanti**).

I valori da riportare al numeratore, come risultanti dall'**Ultimo Bilancio**, sono:

- "PN": l'importo del patrimonio netto versato, vale a dire il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c.;
- "PCons": l'importo delle passività oltre l'anno, vale a dire la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c.;
- "Imm": l'importo delle immobilizzazioni nette, vale a dire il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento;
- "Autofin": la somma algebrica (i) del risultato di esercizio (importo positivo dell'utile dell'esercizio o l'importo negativo della perdita di esercizio) risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. e (ii) degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultanti alle voci 10 (a) e (b) del medesimo conto economico.

I **Mandatari** non soggetti all'obbligo di deposito del bilancio utilizzano la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio oggetto di dichiarazione dei redditi prima della **Domanda**, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi, firmata anche dal **Legale Rappresentante** del **Mandatario**.

Articolo 6 – Operazioni agevolabili

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i **Progetti** che:

- riguardano le filiere strategiche di cui all'articolo 1 e gli obiettivi specifici del PR FESR Lazio 2021-2027 di cui all'articolo 2;
- fanno riferimento e prevedono come **Proponente** e **Beneficiario** per quanto riguarda le spese per il **Coach**, un **Soggetto Cardine** che abbia adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti all'art. 4.

Non sono ammissibili i **Progetti Esclusi** e**,** nel rispetto del **Principio DNSH**, i **Progetti** riguardanti la cd. "Brown R&I" di cui alla Comunicazione della Commissione C/2023/111 e i **Progetti** i cui risultati non siano tecnologicamente neutrali nella loro applicazione[6]. Per risultato tecnologicamente neutrale si intende quello che può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

Ciascun **Progetto** agevolabile deve inoltre rientrare in una delle due tipologie di seguito indicate.

A. **Progetti** di **Sviluppo Sperimentale** realizzati da **PMI** individualmente. Ogni **Progetto** di questa tipologia deve prevedere **Spese Ammissibili** non inferiori a 200.000,00 euro.

B. **Progetti** di **Sviluppo Sperimentale**, realizzati da almeno una **PMI** in **Collaborazione Effettiva** con un massimo di altri 2 **Beneficiari**, oltre eventualmente al **Soggetto Cardine**. Ogni **Progetto** di questa tipologia deve prevedere **Spese Ammissibili** non inferiori a 400.000,00 euro.
Per i **Progetti** di **Sviluppo Sperimentale** realizzati in **Collaborazione Effettiva**, almeno il 30% delle **Spese Ammissibili** deve essere sostenuto da **PMI**. Inoltre, le **Spese Ammissibili** sostenute complessivamente dagli **OdR** e dal **Soggetto Cardine** non possono superare il 30% del totale, comprendendo in tale limite anche le **Spese Ammissibili** a carico dei soci o soggetti assimilabili del **Soggetto Cardine** e quelli a carico delle entità direttamente partecipate o controllate, anche indirettamente, dallo stesso[7].
Si precisa che i **Progetti** si considerano realizzati in **Collaborazione Effettiva**:
    - nel caso di collaborazione tra almeno due parti indipendenti, comprovata da un accordo, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nel quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di **Collaborazione Effettiva** (art. 2 (90) del **RGE**);
    - e qualora sia soddisfatta almeno una delle seguenti due condizioni previste all'art. 25 (6) (b) (i) del **RGE**:
        - è presente una **Collaborazione Effettiva** tra più **Imprese** e una singola **Impresa** non sostiene da sola più del 70% dei **Spese Ammissibili** del **Progetto**; a tal fine le Imprese tra loro **Collegate** o **Associate** (non indipendenti) si considerano come una singola **Impresa**;

[6] Come previsto per i Progetti di Ricerca dalla "Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca" della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024, e tenuto conto di quanto previsto per le **Attività Economiche e Progetti Esclusi**.

[7] Almeno il 70% delle **Spese Ammissibili** deve pertanto essere sostenuto da **Beneficiari Imprese**.

- è presente una **Collaborazione Effettiva** con almeno un **OdR**, nell'ambito della quale il o gli **OdR** sostengono complessivamente almeno il 10% dei **Spese Ammissibili** e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

Ciascun **Progetto** da realizzarsi in **Collaborazione Effettiva** deve pertanto essere regolato da un contratto di Associazione Temporanea di Imprese o di Scopo (ATI o ATS) che deve stabilire i rapporti tra i partecipanti con indicazione dei relativi ruoli e responsabilità, la ripartizione delle attività da realizzare, dei relativi costi, della proprietà e della disponibilità dei risultati del **Progetto**, inclusi quelli eventualmente da proteggere anche mediante diritti di proprietà industriale o intellettuale.

Ciascun **Progetto**, infine, deve:

a. riguardare attività di **Sviluppo Sperimentale** che partano da un livello di maturità tecnologica (Technical Readiness Level o **TRL**) almeno pari a **TRL 4** "Tecnologia convalidata in laboratorio" e prevedano, sulla base di argomentazioni ritenute valide dalla **Commissione di Valutazione**, il completamento di un **TRL** almeno pari a 7 "dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale";

b. prevedere un obiettivo realizzativo specifico e almeno un relativo prodotto (*deliverable*);

c. contenere un piano di sfruttamento tecnico-industriale e commerciale dei risultati del **Progetto**, che consenta di apprezzarne la rilevanza con riferimento ai pertinenti criteri di cui all'articolo 9;

d. essere realizzato da ciascun **Beneficiario** prevalentemente nel Lazio, vale a dire con personale **Dipendente** (**Voce di Costo** A di cui all'articolo 7, con esclusione del **Coach** ed eventuali relativi collaboratori) che risulta da busta paga avere come luogo di lavoro una nelle proprie **Sedi Operative** ubicate nel Lazio, per almeno per l'70% del monte ore dedicato al **Progetto**;

e. prevedere che i risultati del **Progetto** siano a beneficio dell'attività economica svolta dal **Beneficiario** che è un'**Impresa** in una o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio. Tale attività, come stabilito dall'art. 66 del **RDC**, non deve essere oggetto di una delocalizzazione per effetto del **Progetto**[8];

f. essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla **Data della Domanda** e non includere **Spese Effettivamente Sostenute** prima di tale data (data del primo **Titolo di Spesa** o pagamento, anche di anticipo). Fanno eccezione le spese riguardanti la predisposizione della situazione contabile da produrre in sede di **Domanda** (**Voce di Costo** F) e l'attività eventualmente svolta dal **Coach** per l'elaborazione della proposta progettuale. Le attività da svolgersi da parte del **Coach** successivamente si intendono sempre condizionate alla concessione del contributo richiesto e quindi avviate successivamente alla **Data della Domanda**;

g. essere completato, pagato e rendicontato entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**. Il mancato rispetto di tale termine, come eventualmente prorogato, ma comunque non oltre il 30 giugno 2029, comporta la decadenza del contributo concesso.

[8] Tale previsione non si applica ovviamente alle **Grandi Imprese** che sono **Soggetto Cardine** e **Beneficiarie** del solo contributo relativo alle spese obbligatorie per il **Coach** e, se a loro carico, al premio per la **Fideiussione** (**Voci di Costo** D e E dell'articolo 7), che come previsto all'articolo 5 non devono necessariamente una **Sede Operativa** nel Lazio e che non sono proprietarie dei risultati del **Progetto di Sviluppo Sperimentale** agevolato.

Articolo 7 –Spese Ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese che rientrano in una delle **Voci di Costo** indicate nel presente articolo e che rispettano, oltre alle condizioni specifiche di ciascuna voce, quanto previsto dall'art. 25 del **RGE** e dalle disposizioni generali sulle **Spese Ammissibili**. Le spese non riconducibili a tali voci o non conformi alle relative condizioni non possono essere riconosciuti.

A. Spese per il personale **Dipendente**, quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono direttamente impiegati nel **Progetto di Sviluppo Sperimentale**. Non rientra in questa voce il personale con mansioni amministrative, contabili o commerciali.
Per la determinazione delle Spese Ammissibili si considerano 1.720 ore lavorative annue o, per i **Dipendenti** degli **Enti Pubblici**, 1.560 ore lavorative annue. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste. In caso di personale appositamente reclutato da parte degli **OdR** e contrattualmente dedicato esclusivamente al **Progetto di Sviluppo Sperimentale** si considera l'intera **Spesa Effettivamente Sostenuta** entro la conclusione del **Progetto**.
Le spese per il personale **Dipendente** devono essere rappresentate in una delle seguenti due **Sottovoci di Costo**:
   A.1 costi per i **Dipendenti** che rientrano nella definizione di **Titolare di PMI** o ai quali si applicano obbligatoriamente i **Costi Standard Orari** in quanto rientranti negli inquadramenti contrattuali indicati nella relativa definizione in Appendice 1 all'**Avviso**;
   A.2 altri costi per i **Dipendenti**, da rendicontare senza ricorrere ai **Costi Standard Orari.**

B. Spese da rendicontare per brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza), l'acquisto di competenze tecniche (know-how), ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del **Progetto di Sviluppo Sperimentale**.
Tali spese devono essere rappresentate in una delle seguenti tre **Sottovoci di Costo**:
   B.1. spese per brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza) e competenze tecniche (know how);
   B.2. spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzate in termini di tempo uomo;
   B.3. spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzate a corpo.

C. Costi relativi alla strumentazione, attrezzature e fabbricati, ammissibili nella misura e per il periodo in cui tali beni sono effettivamente utilizzati per il **Progetto di Sviluppo Sperimentale**[9]. Il computo deve avvenire secondo i principi della buona prassi contabile.
Tali costi devono essere rappresentati in una delle seguenti tre **Sottovoci di Costo**:
   C.1. costi per ammortamenti, ammissibili solo se all'acquisto del bene ammortizzabile non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche, come previsto all'art. 67 (2) (d) del **RDC**, e comunque in misura non superiore alle aliquote di ammortamento fiscali;
   C.2 spese per noleggi o affitti;
   C. 3 spese per canoni di leasing, compresa la quota di competenza del canone anticipato.

D. Spese relative al **Coach** ed eventuali collaboratori, riconoscibili esclusivamente in capo al **Soggetto Cardine**.

[9] Vale a dire che devono essere riferiti al periodo che decorre dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante relativo al **Progetto di Sviluppo Sperimentale.**

Tali spese devono essere valorizzate in termini di tempo uomo e rappresentate in una delle seguenti due **Sottovoci di Costo**:

D.1 spese per il personale**,** ove il **Coach** e gli eventuali collaboratori siano **Dipendenti** del **Soggetto Cardine**. In tal caso si devono applicare i **Costi Standard Orari** ed il **Coach** e gli eventuali collaboratori devono avere un inquadramento tra quelli di riferimento come consono per le responsabilità previste;

D.2. spese per consulenza valorizzate in termini di tempo uomo.

E. Premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

F. Spese sostenute per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile da presentarsi necessariamente in sede di **Domanda** (articolo 9 (h)) nel caso di **Mandatari** non tenuti al deposito del bilancio. Tali spese sono ammissibili entro il massimale di 700,00 euro.

G. Altre spese supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al **Progetto,** e costi generali, amministrativi e indiretti. Tali spese sono calcolate forfettariamente nella misura del 20% del totale delle **Voci di Costo** A, B e C e non devono essere documentate, né a preventivo né in sede di rendicontazione (art. 25 (3) (e) **RGE**).

Tali **Spese** si intendono **Sostenute**, sia in fase di SAL che di saldo, applicando la percentuale del 20% sul totale delle **Spese Effettivamente Sostenute**, vale a dire correttamente rendicontate e riconosciute, di cui alle **Voci di Costo** A, B e C, nel limite dell'importo ammesso.

Non sono ammissibili ulteriori costi direttamente imputabili al **Progetto** né costi generali, amministrativi e indiretti, tra cui i costi sostenuti nei confronti del **Mandatario** per adempire ai compiti ad esso attribuiti, comprese quelle riguardanti la rendicontazione, in quanto tali costi sono da intendersi inclusi nelle spese forfettarie di cui alla **Voce di Costo** G.

Disposizioni generali sulle Spese Ammissibili

Tutte le **Spese Ammissibili** da rendicontare, vale a dire tutte le spese diversi da quelle calcolate forfettariamente di cui alla **Voce di Costo** G, devono rispettare tutte le seguenti condizioni:

a. essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso direttamente riferibili;

b. essere congrue, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**;

c. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", tutte le **Spese Ammissibili**, fermo restando la specifica disciplina prevista all'articolo 10 (2) per la rendicontazione dei costi per il personale **Dipendente** (**Voce di Costo** A e **Sottovoce di Costo** D.1), devono:

- derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati), fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*). Tali contratti devono risultare sottoscritti in modo vincolante successivamente alla **Data della Domanda**, fatte salve le eccezioni stabilite all'articolo 6 (f);

- essere giustificati da fattura, busta paga o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titolo di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato e che le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**[10];
- essere pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Non sono in ogni caso **Spese Ammissibili** da rendicontare:

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, di altri **Beneficiari** per il medesimo **Progetto** e di loro **Parti Correlate;** fa eccezione il costo sostenuto dal **Beneficiario** per il personale messo a disposizione appositamente per realizzare il **Progetto** di **Sviluppo Sperimentale** agevolato, tramite distacco o modalità analoghe che prevedano il rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro;
- le spese riguardanti la fornitura di beni o prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- le spese sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa in conformità al modello 6 in Allegato all'**Avviso**;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Documentazione tecnica da produrre in sede di Domanda

La documentazione tecnica da allegare alla **Domanda** deve consentire la valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili** da rendicontare. A tal fine per ciascuna **Voce di Costo** interessata devono essere prodotti i documenti indicati di seguito.

1. Per le spese del personale **Dipendente** (**Voce di Costo** A): i curriculum vitae, riportanti il pertinente inquadramento, dei **Dipendenti** di fascia "alta" e "media" e, comunque, dei **Titolari di PMI**. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare va descritto nella proposta progettuale (Modello 2) e nel **Formulario** il profilo professionale in termini di competenze, specializzazioni ed esperienza, nonché il relativo inquadramento e, ove da applicare, il corrispondente **Costo Standard Orario**.

2. Per le spese per l'acquisto di brevetti e competenze tecniche (*know how*) di cui alla **Sottovoce di Costo** B.1: preventivi dettagliati, nel caso siano standardizzati e largamente diffusi sul mercato, o, in caso contrario, perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime.

[10] Tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente alla trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla integrazione del **CUP** seguendo l'apposita procedura prevista nel provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate del 10 dicembre 2025, prot. n. 563301/2025.

3. Per le spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza o servizi equivalenti relative al **Progetto** (**Sottovoce di Costo** B.2 e B.3):
   - preventivi dettagliati con la specifica, nel caso di consulenze a giornata o ore (**Sottovoce di Costo** B.2 e rientrante nei costi per il "personale non dipendente" nella classificazione **GeCoWEB Plus**), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli, impegno temporale previsto e tariffa;
   - il curriculum vitae con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste, ma devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro).
4. Per i costi per ammortamenti, noleggi o canoni relativi ai beni da utilizzare per il **Progetto** (**Sottovoci di Costo** C.1, C.2 e C.3), le previsioni di utilizzo, i relativi calcoli di attribuzione del costo e il preventivo o, nel caso di beni che sono già nella disponibilità del **Proponente**, la documentazione attestante il costo storico, le aliquote fiscali e la quota di ammortamento (o il canone) annuo.
5. Per le spese relative al **Coach** (**Voce di Costo** D), il curriculum vitae, la documentazione attestante il **Costo Standard Orario** applicabile, se **Dipendente** (**Sottovoce di Costo** D.1), o la documentazione di cui al punto 3, se professionista incaricato (**Sottovoce di Costo** D.2). In entrambi i casi deve essere prodotto il prospetto riepilogativo dell'impegno dedicato dal **Coach** a ciascun **Progetto** appartenente all'**Insieme** e delle relative spese**.**

In alternativa al preventivo, per l'acquisto di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possono essere prodotti listini o prezzari pubblicati su internet. Tali documenti possono essere utilizzati solo se consentono di identificare chiaramente il bene o servizio da acquistare e se descrizione e costo corrispondono alla relativa spesa a cui il documento è associato nel **Formulario GeCoWEB Plus**.

6. La dichiarazione relativa al rispetto del **Principio DNSH** resa in conformità al modello 8 in Allegato all'**Avviso**)**.**

Articolo 8 – Agevolazioni concedibili e regime applicabile

L'agevolazione è un contributo a fondo perduto calcolato applicando le percentuali sulle **Spese Ammissibili** indicate nella tabella seguente. Queste riflettono le intensità di **Aiuto** previste dall'art. 25 del **RGE** per le **Imprese.** Il contributo riconosciuto agli **Organismi di Ricerca** non natura di **Aiuto di Stato.**

Progetti di Sviluppo Sperimentale	**Imprese**			**Organismi di Ricerca**
	Piccole	**Medie**	**Grandi**	
A.1. realizzati individualmente da **PMI** NON ubicate in **Zona Assistita**	45%	35%	25%	80%
A.2. realizzati individualmente da **PMI** ubicate in **Zona Assistita**	50%	40%	30%	
B. realizzati in **Collaborazione Effettiva**	60%	50%	40%	80%

Si precisa che:

- la dimensione di **Impresa** rilevante per determinare l'intensità di **Aiuto** è quella risultante alla **Data della Domanda**. Qualora l'**Impresa** abbia acquisito una dimensione maggiore alla **Data di Concessione**, il contributo è ricalcolato applicando l'intensità di **Aiuto** corrispondente alla nuova dimensione. Le modifiche successive alla **Data di Concessione** non incidono sul calcolo dell'intensità di **Aiuto**;
- nel caso di **Progetto** realizzato da una **PMI** individualmente, le **Grandi Imprese** e gli **OdR** possono essere **Beneficiari** solo se sono **Soggetti Cardine** e solo con riferimento alle spese relative al **Coach** messo a disposizione (**Voce di Costo** D) e, ove assumano il ruolo di **Mandatario**, al premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo (**Voce di Costo** E).

Il contributo concedibile non può superare 3.000.000,00 euro per ciascun **Progetto** e 20.000.000,00 per ciascun **Insieme** di **Progetti**.

L'importo del contributo deve essere ridotto ove necessario per garantire il rispetto dei seguenti vincoli:

- i limiti di cumulo degli **Aiuti** sulle medesime **Spese Ammissibili** da rendicontare di cui all'art. 8 del **RGE**;
- il limite massimo del 100% di sostegni pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili** da rendicontare.

Il **Beneficiario** è tenuto a rispettare anche i limiti e le condizioni previste da eventuali ulteriori sostegni pubblici richiesti o ottenuti per il medesimo **Progetto** o, anche solo in parte, per le medesime **Spese Ammissibili** da rendicontare.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o ridotto in precedenza.

Articolo 9 – Procedura di accesso

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **Domanda** di contributo deve essere presentata obbligatoriamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, per ciascun **Progetto** di cui all'articolo 6.

Si precisa che, come ivi previsto, è condizione necessaria per l'ammissibilità dei **Progetti** che questi comprendano tra i **Proponenti** uno degli aspiranti **Soggetti Cardine** che abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicità ivi previsti dell'articolo 4.

La procedura si articola in due passaggi, come di seguito dettagliati: compilazione del **Formulario** e successivo invio della **Domanda**.

L'Allegato all'**Avviso** contiene il modello di **Domanda** che sarà compilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, nonché i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni operative.

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle richieste on-line, comprese le istruzioni operative per la compilazione del **Formulario**, sono contenute nel documento "Uso di **GeCoWEB Plus** e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Primo Passo: selezione e compilazione del Formulario

Il **Mandatario** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** e compilare per ciascun **Progetto,** le informazioni richieste nel **Formulario** dedicato all'**Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 7 gennaio 2027. La disponibilità del **Formulario** consente la compilazione e il caricamento degli allegati, ma non consente ancora l'invio della **Domanda** che può avvenire solo nel periodo indicato nel paragrafo successivo (Secondo Passo).

Nel **Formulario** deve essere selezionato, tra l'altro, il nominativo del **Soggetto Cardine** tra quelli proposti dalla piattaforma in quanto hanno manifestato interesse ai sensi dell'articolo 4, identificando di conseguenza l'**Insieme di Progetti** di appartenenza**.**

Al **Formulario** compilato tramite la piattaforma **GeCoWEB** devono essere allegati i documenti di seguito indicati:

a. la proposta progettuale che deve essere redatta in coerenza con le linee guida di cui al modello 2 in Allegato all'**Avviso** e sottoscritta da tutti i **Proponenti** e dal **Coach**;

b. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei **Spese Ammissibili** di cui all'articolo 7:

c. per ciascun **Proponente Mandante**, il documento redatto in conformità al modello D in Allegato all'**Avviso**, contenente il conferimento del mandato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e gli impegni assunti;

d. per ciascun **Proponente**, copia della polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale) in corso di validità. Nel caso di **Proponente** non tenuto a stipulare tale polizza, deve essere prodotta la dichiarazione resa in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso** che ne attesti il motivo;

e. la dichiarazione circa il rispetto del **Principio DNSH** e la relativa autovalutazione, resa in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso**;

inoltre, nei casi indicati, devono essere allegati:

f. nel caso di **Progetto** da realizzarsi in **Collaborazione Effettiva**, il contratto di ATI o ATS con le caratteristiche minime previste agli articoli 4 e 6 o, se non ancora formalmente sottoscritto, il relativo testo che dovrà risultare debitamente sottoscritto e trasmesso a Lazio Innova in caso di concessione del contributo come stabilito al successivo articolo 10;

g. nel caso degli **OdR,** la documentazione che comprova l'esistenza della persona giuridica **Proponente** (atto costitutivo o assimilabile, statuto vigente, etc.) e i poteri del **Legale Rappresentante**, a meno che tali informazioni non siano acquisibili dal **Registro delle Imprese**

Italiano oppure soggette a pubblicità legale e acquisibili su internet e ciò sia opportunamente segnalato nel **Formulario**:

h. per i **Mandatari** non soggetti all'obbligo di deposito del bilancio, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 c.c. relativa all'esercizio oggetto dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della **Data della Domanda**, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** del **Mandatario**;

i. nel caso di **Proponenti** soggetti alla legislazione di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Proponente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Proponente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente;

j. nel caso si siano ottenuti o anche solo richiesti altri sostegni pubblici per la realizzazione del **Progetto** o anche a fronte di alcune **Spese Ammissibili** da rendicontare, la dichiarazione resa in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici";

k. nel caso i **Proponenti** abbiano i potenziali conflitti di interesse ivi indicati, la dichiarazione resa in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse";

l. nel caso dei **Proponenti** per i quali l'IVA costituisce un costo, la dichiarazione di cui al modello 6 in Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA".

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, con particolare riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1, 2, 5 e 6, alla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili** di cui all'articolo 7 e ai criteri di selezione.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

Secondo Passo: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricato ogni documento richiesto, il **Mandatario** deve completare la procedura tramite la maschera "Invio Domanda", accessibile dalla Scheda "Riepilogo Domanda".

Il **Mandatario** deve scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file generato dalla piattaforma contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dalla piattaforma deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Mandatario**, caricato tramite i comandi "Upload" e "Salva Allegato") e successivamente inviato con il comando "Invia domanda". Se dopo il download del file sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce il caricamento della **Domanda** e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda**, tramite il comando "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 1° febbraio 2027 ed entro le ore 17:00 del 2 marzo 2027.

Con l'attivazione del comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Mandatario** indicato nel **Formulario**, una comunicazione di conferma contenente il

codice identificativo della Domanda, la data e l'orario di invio. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo. La data e l'orario indicato nella **PEC** attestano il rispetto dei termini di presentazione della **Domanda**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

Il **Proponente Mandatario** assume la responsabilità del mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** e del mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**, anche quando tali eventi siano imputabili a terzi[11]. Lazio Innova e l'amministrazione regionale rispondono solo qualora tale mancato, tardivo o incompleto invio sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus** debitamente comprovati.

Con la presentazione della **Domanda**, o conferendo mandato a presentare la **Domanda**, i **Proponenti** dichiarano di conoscere ed accettare integralmente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso**. Con la sottoscrizione delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, secondo i modelli in Allegato all'**Avviso,** i **Proponenti** prendono inoltre atto delle conseguenze, anche penali, derivanti da dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni qualora, dopo la presentazione della **Domanda**, intervenga un qualsiasi evento che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti attestati.

Con la presentazione della **Domanda**, o conferendo mandato a presentare la **Domanda**, i **Proponenti Imprese**, assumono tra l'altro l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della **Data di Concessione**, di una dimensione di **Impresa** maggiore rispetto a quella posseduta alla **Data della Domanda**, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento l'acquisizione di una maggiore dimensione sia rilevata da Lazio Innova, il contributo concesso sarà revocato, ove vengano meno le caratteristiche dei **Progetti** ammissibili previste all'articolo 6, o sarà ridotto, ove risulti applicabile una minore intensità di **Aiuto**.

SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione avviene mediante procedura a graduatoria. L'ordine in graduatoria è riferito agli **Insiemi di Progetti** e, all'interno di ciascuno di essi, ai singoli **Progetti** che li compongono.

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

a. istruttoria formale di ammissibilità;
b. valutazione;
c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova avvia l'istruttoria, verificando:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;

[11] Sono di esclusiva responsabilità dei **Proponenti**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficolta di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.

- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Proponenti,** effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 13;
- la capacità finanziaria di cui all'articolo 5, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** e, se allegati alla **Domanda,** dei bilanci e delle situazioni contabili fornite.

Non sono ammissibili i **Progetti** in cui anche uno solo dei **Proponenti** non abbia tutti i requisiti previsti dall'**Avviso**, inclusa, con riferimento al **Mandatario**, la capacità finanziaria.

Sono in ogni caso considerate non ammissibili e non integrabili le **Domande**:

- che fanno riferimento a un **Soggetto Cardine** che non abbia assolto gli obblighi di pubblicità in conformità alle previsioni dell'articolo 4, che non risulta uno dei **Proponenti** con riferimento alle spese per il **Coach** o non possieda i requisiti anche specifici previsti all'articolo 5;
- relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga l'indicazione e l'ammontare delle **Spese Ammissibili**;
- relative a **Progetti** al cui **Formulario** non risultino allegati anche uno solo dei seguenti documenti:
  a. la **Proposta Progettuale** redatta in conformità al modello 2 in all'Allegato all'**Avviso;**
  b. il documento redatto in conformità al modello D in Allegato all'**Avviso** per ciascun **Proponente Mandante**.

Negli altri casi, se necessario ai fini dell'istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, oppure i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione. La **Direzione Regionale** adotta i conseguenti provvedimenti amministrativi che sono pubblicati sul **BUR Lazio** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale, e degli **Insiemi di Progetti** a cui appartengono, è demandata alla **Commissione di Valutazione**. La Commissione verifica, in primo luogo, che i **Progetti** siano coerenti con le previsioni di cui agli articoli 1, 2 e 6 e, successivamente, attribuisce i punteggi sulla base dei criteri indicati nelle tabelle che seguono.

Criteri di valutazione dei singoli Progetti	Punteggio soglia	Punteggio massimo
Qualità tecnica e completezza del **Progetto** in termini di:		
1. coerenza programmatica. Per i **Progetti** presentati quali **STEP**, potenzialità in termini di: a. livello di potenziale economico e delle caratteristiche qualitative (elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia) del prodotto/servizio da immettere sul mercato, oppure b. livello del contributo alla riduzione o prevenzione delle dipendenze e delle vulnerabilità strategiche dell'Unione per effetto della scalabilità o riproducibilità della soluzione proposta. Si ritengono ammissibili alla dotazione **STEP** i progetti che ottengono un punteggio almeno pari a 6. Per i progetti non presentati quali **STEP** o che non hanno ottenuto un punteggio pari a 6 ai sensi del capoverso precedente:	6	10

a. 10 punti per i **Progetti** che rientrano in traiettoria di sviluppo individuata di interesse prioritario dalla **RIS3** b. 8 punti per i **Progetti** che rientrano in traiettoria di sviluppo individuata di interesse elevato dalla **RIS3**; c. 6 punti per i **Progetti** che rientrano in traiettoria di sviluppo individuata di interesse moderato o di base dalla **RIS3.** Punteggi intermedi saranno assegnati a **Progetti** che rientrano in diverse traiettorie di sviluppo, tenendo conto della rilevanza relativa delle diverse traiettorie di sviluppo e dei relativi livelli di interesse[12].		
2. ricadute del **Progetto** sulla competitività e sui livelli occupazionali delle **Imprese Proponenti**, anche considerando la qualità del business model in termini di analisi di mercato, strategia commerciale e in generale della potenzialità di portare sul mercato le tecnologie sviluppate	12	20
3. capacità ed esperienza specifica dei **Proponenti** nel portare a termine il **Progetto** con successo, anche con riferimento alle figure chiave impegnate, quali ricercatori, tecnici, fornitori e partner di rilievo per il successo del **Progetto**	9	15
4. descrizione e definizione degli obiettivi intermedi e finali del **Progetto**, compresi relativi *deliverables* e *milestones*	6	10
5. validità complessiva della metodologia di implementazione del **Progetto** e congruità dei costi previsti per la sua realizzazione	6	10
6. replicabilità delle tecnologie sviluppate e concreta potenzialità ad essere ampiamente utilizzate anche in ragione della possibilità di protezione giuridica mediante diritti di proprietà industriale	3	5
Totale		**70**

Sono ritenuti idonei i **Progetti** ammissibili che conseguono, per ciascun criterio di valutazione, un punteggio almeno pari al relativo punteggio soglia. Solo ai **Progetti** idonei sono attribuiti i punteggi previsti dai criteri di priorità di seguito indicati:

Criteri di Priorità dei singoli Progetti	
Contributo positivo e sostanziale del **Progetto** ad uno o più dei sei obiettivi ambientali (Mitigazione del Cambiamento Climatico; Adattamento ai Cambiamenti Climatici; Uso Sostenibile e Protezione delle Risorse Idriche e Marine; Transizione verso un'Economia Circolare; Prevenzione e Controllo dell'Inquinamento; Protezione della Biodiversità e della Salute degli Ecosistemi)	5
Possesso della **Certificazione di Parità di Genere** da parte del **Proponente Impresa** che sostiene la maggior parte dei costi del **Progetto**	5
Totale	**10**

A ciascun **Insieme di Progetti** è attribuito quindi un punteggio pari alla media ponderata, calcolata in base all'importo delle **Spese Ammissibili** presentate, dei punteggi attribuiti ai singoli **Progetti** appartenenti all'**Insieme**. Nel calcolo sono inclusi anche i **Progetti** non idonei e i **Progetti** non coerenti con l'articolo 6, ai quali è attribuito un punteggio nullo. Non sono invece considerati i **Progetti** risultati non ammissibili all'esito dell'istruttoria formale.

A tale punteggio sono quindi aggiunti i punteggi attribuiti dalla **Commissione di Valutazione** a seguito della valutazione dell'**Insieme dei Progetti** nel suo complesso, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

[12] I **Progetti** che non sono coerenti con le previsioni del **Regolamento STEP** e non rientrano nelle traiettorie di sviluppo individuate dalla **RIS3** non sono ammissibili, come stabilito agli articoli 1 e 6, e quindi non possono raggiungere il punteggio soglia.

Criteri di Priorità applicabili agli Insiemi di Progetti	
Validità della collaborazione tra il **Soggetto Cardine** e le **PMI Proponenti** a. fino a 7 punti: articolazione, ampiezza e validità della ripartizione delle attività, dei ruoli e dei risultati attesi e delle competenze imprenditoriali, commerciali, tecnologiche e scientifiche messe a disposizione b. 7 punti: **Soggetto Cardine** che assume il ruolo rappresentante legale unico (**Mandatario)** per tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**	14
Capacità ed esperienza del **Soggetto Cardine** nel contribuire agli obiettivi **STEP** o nell'intercettare le specifiche traiettorie di sviluppo della **RIS3,** e validità complessiva e ampiezza della rete di collaborazione attivata	6
Totale	**20**

Si definisce infine la graduatoria degli **Insiemi di Progetti** in ordine decrescente di punteggio complessivo.

Seguendo tale ordine, sono ammessi a contributo tutti i **Progetti** idonei appartenenti agli **Insiemi di Progetti** che risultano integralmente finanziabili con la dotazione finanziaria dell'**Avviso** nel rispetto della articolazione delle risorse per Obiettivo Specifico e della riserva di cui all'articolo 2.

Se un **Insieme di Progetti** risultasse finanziabile solo parzialmente, sono ammessi a contributo i **Progetti** idonei che ne fanno parte, secondo l'ordine decrescente dei punteggi attribuiti ai singoli **Progetti**, fino a concorrenza delle risorse disponibili e nel rispetto della loro articolazione.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse disponibili consentano il finanziamento solo di parte di tali **Progetti** con pari punteggio, prevale il **Progetto** che ha ottenuto il punteggio migliore sul criterio 2). Se la parità permane, si procede progressivamente confrontando i punteggi dei criteri successivi, in ordine di numerazione.

Nel caso di un **Progetto** che può essere finanziato da più Obiettivi Specifici, sono utilizzate prioritariamente le risorse dell'Obiettivo Specifico 2.9 e quindi quelle dell'Obiettivo Specifico 1.6.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi la graduatoria degli **Insiemi di Progetti** con i relativi punteggi complessivi e per ciascuno di essi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché ritenuti non coerenti con le previsioni dell'**Avviso**, con la relativa motivazione, e di quelli ammissibili con relativo punteggio dando evidenza di quelli idonei e non idonei;
- l'elenco dei **Progetti** idonei con evidenza di quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria dell'**Avviso** e relativa articolazione, e per ciascuno di essi gli importi delle **Spese Ammesse** e dei corrispondenti contributi concedibili.

Le medesime modalità sono applicate per finanziare ulteriori **Progetti** idonei, ma inizialmente non finanziabili, qualora si generino economie o siano stanziate ulteriori risorse ad incremento della dotazione dell'**Avviso**.

Concessione

Lazio Innova, dopo aver espletato gli adempimenti previsti dal regolamento sul Registro Nazionale Aiuti, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione**, indicando i COR per i **Progetti** finanziabili. La **Direzione Regionale** assume i conseguenti provvedimenti amministrativi che sono pubblicati sul **BUR Lazio** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it. La data di pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la **Data di Concessione**.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova ne dà comunicazione al **Mandatario** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Mandatario** può presentare eventuali controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione.

Il **Mandatario** può ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 10 – Procedura di erogazione

SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** invita il **Mandatario:**

- a fornire entro i successivi 10 giorni le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia**, nel caso in cui il contributo concesso sia pari o superiore a 150.000 euro**;**
- a fornire entro i successivi 40 giorni l'incarico al **Coach**, ove non già prodotto, e
  - in caso di **Progetto** da realizzare in **Collaborazione Effettiva** (lettera B dell'articolo 6)**,** la documentazione attestante la formale costituzione dell'ATI o ATS se non già prodotta;
  - in caso di **Progetto** da realizzare da una **PMI** individualmente (lettera A dell'articolo 6), il mandato debitamente sottoscritto con i contenuti minimi previsti all'articolo 4 se non già prodotto.

Lazio Innova quando la **Disciplina Antimafia** consente di procedere e verificata la documentazione fornita, mette a disposizione del **Mandatario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello allegato all'**Avviso**, il quale deve trasmetterlo a Lazio Innova con le modalità indicate entro i successivi 10 giorni, debitamente sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del proprio **Legale Rappresentante**.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 10 giorni consecutivi per provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente anche tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne dà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 12.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PRINCIPALI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e rappresentare pertanto a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** in conformità a quanto previsto o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare e aggiornando di conseguenza la proposta progettuale.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano inoltre a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'**Avviso** e dall'**Atto di Impegno**, tra cui i seguenti obblighi specifici:

- presentare le **Richieste di Erogazione** entro i termini e con le modalità di seguito disciplinate, rispettando di conseguenza i tempi per la conclusione del **Progetto** ivi previsto;
- nel caso di **Beneficiario Impresa**, non cessare o rilocalizzare fuori dal territorio della regione Lazio l'attività imprenditoriale agevolata entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**. Tale termine è ridotto a 3 anni nel caso delle **PMI.** Tale obbligo non si applica alla **Grande Impresa** che è **Soggetto Cardine** e **Beneficiaria** del solo contributo relativo alle spese obbligatorie per il **Coach** e, se a suo carico, al premio per la **Fideiussione** (**Voci di Costo** D e E dell'articolo 7);

- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto** agevolato, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 6 anni a partire da quello in cui è stato erogato il saldo del contributo;
- consentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi e quelli generali previsti al successivo articolo 14.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo sarà erogato per ciascun **Progetto** ammesso secondo le seguenti modalità:

a. una anticipazione obbligatoria nella misura del 40% del contributo concesso, da richiedere dietro presentazione della **Fideiussione** entro il termine ultimativo e improrogabile di 120 giorni dalla **Data di Concessione**;

b. un acconto a titolo di SAL, da richiedere obbligatoriamente entro 10 mesi dalla **Data di Concessione**. Con il SAL devono essere rendicontate **Spese Effettivamente Sostenute** almeno pari al 25% dei **Spese Ammesse** da rendicontare. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Sostenute**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipazione e fermo restando che le erogazioni di anticipazione e a SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso o già ridotto;

c. una erogazione a saldo, da richiedere entro 18 mesi dalla **Data di Concessione** o il maggiore termine formalmente prorogato, e comunque non oltre il 31 marzo 2029. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Sostenute**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. Nel caso in cui l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede alla restituzione della **Fideiussione** di cui alla lettera a).

Le **Richieste di Erogazione** devono essere presentate dal **Mandatario** tramite **GeCoWEB Plus**. Prima dell'invio della richiesta, devono essere caricati sulla piattaforma: nel caso di richiesta di anticipazione, la **Fideiussione;** negli altri casi, la documentazione di seguito indicata:

1. una relazione sottoscritta dal **Coach** e dai **Legali Rappresentanti** di tutti i **Beneficiari,** ciascuno attestante le informazioni di propria competenza, sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti. La relazione deve illustrare i risultati intermedi o finali raggiunti, anche in termini di **TRL**, l'impegno dedicato dalle risorse umane alle specifiche attività progettuali in coerenza con i registri di cui al successivo punto 2, il contributo specifico delle altre risorse impiegate (beni, servizi, altro) e gli eventuali scostamenti rispetto al **Progetto** ammesso, al cronoprogramma originario e alle **Spese Ammesse,** indicandone motivazioni e giustificazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 7 (c) (contratti, **Titoli di Spesa,** estratti conto, altre attestazioni bancarie di avvenuto pagamento) e l'eventuale documentazione non prodotta in sede di **Domanda**, quali i curriculum dei **Dipendenti** di fascia "alta" o "media" all'epoca ancora da individuare o sostituiti, documentazione relativa ai fornitori sostituiti e altra documentazione pertinente.
   Nel caso delle per le risorse umane valorizzate in termini di tempo uomo (**Voci di Costo** A e D e **Sottovoce di Costo** B.2), devono inoltre essere prodotti i registri delle ore lavorate (timesheet) redatti in conformità al modello 7 in Allegato all'**Avviso**. Tali registri devono indicare il monte ore

complessivamente prestato da ciascun **Dipendente** o consulente con distinta delle ore impegnate nel **Progetto**, e devono essere sottoscritti dal **Dipendente** o consulente medesimo, dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** datore di lavoro o committente e dal **Coach** del **Progetto**.
Qualora il costo del personale **Dipendente** sia valorizzato a **Costi Standard Orari** (**Sottovoce di Costo** A.1.), in luogo della documentazione di cui all'articolo 7, deve essere prodotta la busta paga relativa all'ultimo mese di cui è stato rendicontato l'impegno lavorativo del **Dipendente**, dal quale risulti l'esistenza del rapporto di lavoro per il periodo rendicontato e un inquadramento contrattuale coerente con quello previsto per il **Costo Standard Orario** applicato;

3. le dichiarazioni da rendersi da parte di ciascun **Beneficiario Mandante** sulla base dell'apposito modello R in Allegato all'**Avviso**;
4. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 4, 5 e 6 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo** risulti capiente.

La **Richiesta di Erogazione** deve essere sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Mandatario** e caricata su **GeCoWEB Plus** prima dell'invio. La data della **Richiesta di Erogazione**, riportata nella **PEC** automatica di conferma dell'invio, è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** (A) che precisa le modalità di erogazione, il modello di **Richiesta di Erogazione** (R) che sarà compilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le **Richieste di Erogazione** per l'acconto a titolo di SAL o per il saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, sono concessi ulteriori 30 giorni consecutivi per la relativa presentazione. Decorso inutilmente il termine per la richiesta di erogazione per anticipo o tali ulteriori termini per le **Richieste di Erogazione** per l'acconto a titolo di SAL o per il saldo, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 12.

In assenza di cause di decadenza e revoca del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto entro 80 giorni dall'invio della **Richiesta di Erogazione,** dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**, fermo restando quanto previsto dall'art. 74 (1) (b) del **RDC**.

In particolare, il termine di 80 giorni è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine assegnato al **Mandatario** per trasmettere le integrazioni è di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, Lazio Innova conclude la verifica sulla base della documentazione disponibile.

.

Articolo 11 – Variazioni

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, secondo la procedura prevista all'articolo 12, le criticità o modifiche che incidono in modo significativo sul **Progetto**, alterando gli elementi posti a base delle verifiche, delle valutazioni e delle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

Fermi restando gli obiettivi di **Progetto**, il **Beneficiario** può rimodulare i **Spese Ammesse** da rendicontare all'interno di ogni **Voce di Costo** e, entro un massimo del 15% del totale dei **Spese Ammesse** da rendicontare, fra una **Voce di Costo** e l'altra.

Eventuali variazioni alle **Voci di Costo** eccedenti i limiti indicati sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate da Lazio Innova. La preventiva autorizzazione è richiesta anche per eventuali variazioni soggettive, intendendosi per tali le modifiche che implicano un diverso status giuridico del **Beneficiario** originario o, tramite una diversa ripartizione delle **Spese Ammesse**, un incremento del contributo concesso anche a un solo singolo **Beneficiario**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o modifiche, comunque rilevate, possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, applica le procedure di cui all'art. 9 pertinenti rispetto alla specifica criticità o modifica.

In particolare, qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano incidere negativamente sugli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione**, le sottopone alla medesima Commissione. Tale passaggio è comunque effettuato quando in sede di saldo le **Spese Effettivamente Sostenute,** vale a dire correttamente rendicontate, risultino inferiori al 70% dell'importo totale dei **Spese Ammesse** da rendicontare.

Qualora la **Commissione di Valutazione** ravvisi una difformità, valuta se ricorrano i presupposti per una revoca parziale anziché totale, fermo restando quanto previsto all'articolo 12.

Si precisa che il completamento del **TRL** almeno pari a 7 costituisce un requisito di ammissibilità della proposta progettuale Il mancato completamento del TRL 7 non costituisce pertanto di per sé una grave difformità, purché il **Progetto** sia stato realizzato in conformità con quello ammesso e nella relazione di cui all'articolo 10 (1) tale mancato completamento sia adeguatamente giustificato mediante documentazione probatoria attestante le criticità tecniche riscontrate e le relative soluzioni adottate.

Il **Progetto** è considerato gravemente difforme, con conseguente revoca totale, se le **Spese Sostenute** risultano inferiori a 200.000,00 euro per i **Progetti individuali** (lettera A dell'articolo 6) oppure inferiori a 400.00,00 euro per i **Progetti** da realizzare in **Collaborazione Effettiva** (lettera B dell'articolo 6). In tali casi la revoca può essere parziale esclusivamente se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto degli importi minimi derivi da economie non erano prevedibili al momento della valutazione oppure da meri vizi formali.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazioni soggettive e oggettive al **Progetto**.

Articolo 12 – Revoche

In caso di rinuncia il **Mandatario** deve inviare apposita ed esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il relativo procedimento sia già stato avviato ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. mancata trasmissione delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della **Disciplina Antimafia** entro i termini previsti all'articolo 10 o esito negativo delle verifiche previste dalla medesima disciplina;

b. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto o della documentazione prevista a corredo, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 10;

c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;

d. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000. n. 445, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

e. mancata presentazione delle **Richieste di Erogazione** con le modalità ed entro i termini previsti all'articolo 10, anche a seguito dell'inutile decorso dell'ulteriore termine ivi previsto;

f. mancato completamento o rendicontazione finale del **Progetto** entro il termine di cui agli articoli 6 e 10, anche a seguito dell'inutile decorso dell'ulteriore termine previsto e fatto salvo quanto previsto in caso di proroga;

g. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 11;

h. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

i. il **Beneficiario Impresa** rilocalizzi l'attività economica agevolata fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**. Tale termine è ridotto a 3 anni nel caso delle **PMI**. Tale obbligo non si applica alla **Grande Impresa** che è **Soggetto Cardine** e **Beneficiaria** del solo contributo relativo alle spese obbligatorie per il **Coach** e, se a suo carico, al premio per la **Fideiussione** (**Voci di Costo** D e E dell'articolo 7);

j. il **Beneficiario Impresa** cessi l'attività economica agevolata entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento e il caso in cui al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**. Ove non ricorrano tali eccezioni, il contributo concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**. Tale termine è ridotto a 3 anni nel caso delle **PMI;**

k. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

l. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non abbia restituito quanto dovuto o non abbia depositato tale importo in un conto vincolato alla restituzione a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze ("Clausola Deggendorf");

m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso;**

n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Il provvedimento di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire il contributo eventualmente già erogato entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione. L'importo da restituire è maggiorato degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca aumentato di 5 punti percentuali.

In caso di mancata restituzione si provvede al recupero del credito mediante iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art. 67 (2) del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e trovano applicazione le ulteriori disposizioni di cui all'art. 17 (6) e (7) del **Codice degli Incentivi**.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 13 – Controlli

Controlli sui requisiti dei Beneficiari

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti dei **Beneficiari** secondo la normativa applicabile e con riferimento alla fase del procedimento in cui la verifica è effettuata. L'esito negativo delle verifiche comporta l'esclusione dalla procedura oppure la decadenza dai benefici concessi.

I requisiti attestati dal **Proponente** o dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o all'erogazione del contributo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR, incluse le conseguenze penali, come rese più severe dall'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Il **Proponente** o **Beneficiario** si impegna, a pena di esclusione o revoca in relazione alla fase in cui il mancato rispetto è rilevato, a comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento successivo alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito. Per i requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, il Proponente deve inoltre aggiornare la relativa dichiarazione.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Controlli sulle Richieste di Erogazione

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle **Richieste di Erogazione** e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Qualora Lazio Innova ravvisi la presenza delle gravi difformità di cui all'articolo 11 procede come ivi previsto.

Prima di procedere all'erogazione, Lazio Innova verifica: (i) la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, (ii) l'eventuale inadempimento rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento; e (iii) l'assenza di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Le modalità di tali verifiche e le conseguenze in caso di esito negativo sono dettagliate nell'**Atto di Impegno**.

Articolo 14 - Monitoraggio, Valutazione e ulteriori Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui quelli specifici di cui all'articolo 10 e i seguenti obblighi di natura generale:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo DPR;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del **RDC**;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR Lazio 2021-2027;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
  - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
  - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
  - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del **Principio DNSH**.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che, i Proponenti e i Beneficiari hanno l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Articolo 16 – Disposizioni Finali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente o Beneficiario** indicato nel **Formulario**, successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova o, nel caso delle **Imprese**, risultante all'indice nazionale degli indirizzi di Posta Elettronica Certificata di imprese e professionisti (INI-PEC)**.** In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, il **Proponente** o **Beneficiario** si intende in ogni caso validamente informato nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**, senza necessità di ulteriori formalità da parte di Lazio Innova.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente **Avviso** si fa riferimento alle norme contenute nel **Codice degli Incentivi**, nella Legge 7 agosto 1990 n. 241, nel **RDC**, nel **RGE** e alla normativa reginale e nazionale in vigore.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Attività Economiche e Progetti Esclusi**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Avviso** le «**Attività Economiche Escluse**», vale a dire le attività economiche del settore finanziario e assicurativo (Sez. L ATECO 2025), delle attività immobiliari (Sez. M ATECO 2025) e le ulteriori attività di seguito indicate:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari;

Ai fini del rispetto del **Principio DNSH** sono inoltre escluse le **Imprese** che svolgono attività comprese nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS), qualora tali attività generano emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.
Non sono inoltre agevolabili i «**Progetti Esclusi**», vale a dire i **Progetti** relativi ad attività escluse dall'ambito di intervento del FESR, ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/1058 e, anche ai fini del rispetto del **Principio DNSH,** quelli esclusi ai sensi della lettera b) dell'allegato V al Reg. (UE) 2021/523.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, disciplina la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi in conformità al bando tipo definito dal Decreto MIMIT del 18 giugno 2026 emanato in attuazione dell'art. 6 del **Codice degli Incentivi**. Ulteriori disposizioni sono contenute nel documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" e nei relativi allegati reperibili all'indirizzo https://fesr.regione.lazio.it/gestione-e-controllo/si-ge-co-3/.

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto dall'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: il soggetto a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Bilancio**»: si intende il bilancio depositato al **Registro delle Imprese Italiano** ai sensi dell'art. 2435 del c.c. o, per le imprese non obbligate a tale deposito, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 c.c. redatta da un professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa in oggetto, con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende l'ultimo bilancio depositato al **Registro delle Imprese Italiano** o la situazione contabile relativa all'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate.

«**BUR Lazio**»: il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia,

governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Coach**»: la persona incaricata dal **Soggetto Cardine** di assumere le responsabilità ad esso attribuite dall'**Avviso**. Il **Coach** deve avere un rapporto di lavoro o professionale con il **Soggetto Cardine** e una professionalità adeguata, sia sotto il profilo tecnico-scientifico sia organizzativo-amministrativo, rispetto alle responsabilità assunte nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio. Tale rapporto può essere instaurato anche solo in caso di concessione dell'agevolazione richiesta.

«**Codice degli Incentivi**»: il D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184 "Codice degli Incentivi in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160".

«**Collaborazione Effettiva**»: i **Progetti di Sviluppo Sperimentale** sostenuti dall'**Avviso** si considerano realizzati in **Collaborazione Effettiva**:

- nel caso di collaborazione tra almeno due parti indipendenti, comprovata da un accordo, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di **Collaborazione Effettiva** (art. 2 (90) del **RGE**);
- e qualora sia soddisfatta almeno una delle seguenti due condizioni previste all'art. 25 (6) (b) (i) del **RGE**:
  - è presente una **Collaborazione Effettiva** tra più **Imprese** di cui almeno una è una **PMI** e una singola **Impresa** non sostiene da sola più del 70% dei **Spese Ammissibili** del **Progetto**; a tal fine le **Imprese** tra loro **Collegate** o **Associate** (non indipendenti) si considerano come una singola **Impresa**;
  - è presente una **Collaborazione Effettiva** tra almeno un'Impresa e almeno un **OdR**, nell'ambito della quale il o gli **OdR** sostengono complessivamente almeno il 10% dei **Spese Ammissibili** dell'**Attività** e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

Tali **Progetti** devono prevedere **Spese Ammissibili** non inferiori a 400.000,00 euro. Tali Spese devono essere sostenuti dalle **PMI** nella misura minima del 30%. Inoltre le spese sostenute complessivamente dagli **OdR** e dai **Soggetti Cardine** non possono superare il 30% delle **Spese Ammissibili**, comprendendo in tale limite anche quelle a carico dei soci o soggetti assimilabili del **Soggetto Cardine** e quelli a carico delle entità partecipate dallo stesso.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sul presente **Avviso**, nominato dall'**ADG** e composto dall'**ADG** o un proprio delegato, che lo presiede dal Direttore Generale di Lazio Innova o un proprio delegato e cinque esperti indipendenti selezionati dall'Albo del MIMIT degli esperti in innovazione tecnologica di cui al D.M. del 7/10/2015. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Costo Standard Orario**»: le seguenti tariffe orarie delle risorse umane impegnate nei **Progetti** di **Sviluppo Sperimentale** previsti dall'**Avviso** che sono riconosciute come costi unitari ai sensi dell'art. 53 (1) (b) del **RDC**:

a. **i Costi Standard Orari** per il personale **Dipendente** stabiliti dal Decreto Interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 maggio 2018), come aggiornate dal Decreto Interministeriale n. 51 del 4 gennaio 2024 (GURI n. 41 del 19 febbraio 2024) e articolati come rappresentato nella seguente tabella, per tre tipologie di soggetti e tre fasce di costo corrispondenti agli inquadramenti contrattuali indicati.

Costo Standard Orario	"Imprese"	"Università"	"EPR"
"Alto"	83 €	81 €	61 €
"Medio"	47 €	53 €	36 €
"Basso"	30 €	34 €	32 €

Si precisa che le tre tipologie di soggetti sono da intendersi:

- "Imprese", che comprende qualsiasi **Beneficiario** che non rientra all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR";
- "Università", ovvero i datori di lavoro che applicano CCNL relativo al personale del comparto Università o, nel caso del personale docente e ricercatore delle Università statali, i trattamenti economici stabiliti dal D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8.
- "EPR" (Enti Pubblici di Ricerca): A.S.I. (Agenzia spaziale italiana); C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche); Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste; I.N.A.F. (Istituto Nazionale di Astrofisica); I.N.D.A.M. (Istituto Nazionale di Alta Matematica); I.N.F.N. (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare); I.N.G.V. (Istituto Nazionale di

Geofisica e Vulcanologia); I.N.RI.M. (Istituto nazionale di ricerca metrologica); Istituto Italiano di Studi Germanici; O.G.S. (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale); Centro Ricerche "ENRICO FERMI"; Stazione Zoologica "ANTON DOHRN" e eventuali ulteriori Enti Pubblici di Ricerca vigilati dai ministeri competenti che applicano il CCNL del personale impiegato nei progetti di ricerca e innovazione delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione o equivalenti.

Le tre fasce di costo sono funzione degli specifici livelli di inquadramento contrattuale applicabili per le tre tipologie di soggetti, come rappresentato nella seguente tabella:

Fascia	Imprese	Università	EPR
"Alta"	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
"Media"	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
"Bassa"	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER)

Si precisa che tali **Costi Standard Orari** non sono applicabili per i **Dipendenti** che non rientrano negli inquadramenti contrattuali previsti nella tabella.

b. **il Costo Standard Orario** del «**Titolare di PMI**», vale a dire il titolare o l'amministratore e/o socio di una **PMI Beneficiaria** che non percepisca un salario.
Il **Costo Standard Orario** figurativo del **Titolare di PMI** è quantificato in 60 euro/ora in conformità alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni (art. 53 (3) (c) del **RDC**).
In particolare, tale costo unitario è quello stabilito nell'ambito di Horizon Europe con la Decisione C(2024) 5328 (che ha aggiornato le precedenti Decisioni C(2020) 7115 e C(2013)8194) per gli "SME owners / natural person beneficiaries without salary": il costo unitario per il PF MSCA Living Allowance stabilito nel Programma di lavoro 2026-2027 è pari a 9.271,00 euro/mese e il coefficiente di correzione applicabile all'Italia è il 93,8%. Il costo unitario dello SME owner in Italia è pertanto pari a 8.696,20 euro/mese e il costo orario è pari a 60,39 euro/ora (considerando 8 ore lavorative standard giorno). Tale risultato è stato quindi arrotondato per difetto a 60,00 euro/ora. (cfr. EU Grants: Additional Information on Unit Costs and Contributions — Annex 2a and 2b: V1.11 – 01.05.2026).

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto dall'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo**.**

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Dipendente**»: si intendono tutte le persone fisiche per le quali il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto d'imposta. Ai fini dell'**Avviso** si intende **Dipendente** anche:

a. il **Titolare Qualificato di PMI;**
b. il titolare o amministratore di un **Impresa Beneficiaria** che non rientrano nella definizione di **Titolare Qualificato di PMI**, esclusivamente nel caso che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
   - l'amministratore svolge attività tecniche nell'ambito del **Progetto** di **Sviluppo Sperimentale** agevolato, per le quali abbia competenze ed esperienze adeguate, al di fuori di quelle di natura amministrativa e gestionale relative alla carica ricoperta, e;
   - tali attività tecniche sono svolte in forza di un incarico conferito o deliberato dal consiglio di amministrazione, l'amministratore interessato si è astenuto dalla votazione riguardante l'incarico, e;
   - l'incarico contiene l'indicazione dell'oggetto della prestazione, con esplicito riferimento al **Progetto** di **Sviluppo Sperimentale** agevolato, della data di inizio e della durata dell'incarico, della remunerazione complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

   Il costo dell'amministratore comunque è riconosciuto nella misura del compenso specifico riconosciuto per l'incarico, aggiuntivo rispetto all'emolumento di amministratore, e comunque in misura non superiore 60 euro/ora.

c. **il Dipendente** di un altro datore di lavoro che non è un **Beneficiario**, e che è messo a disposizione appositamente per realizzare il **Progetto** di **Sviluppo Sperimentale** agevolato, tramite appositi distacchi o modalità analoghe che prevedono il rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro da parte del **Beneficiario.** In tal caso è ammissibile il costo relativo al tempo dedicato al **Progetto**, a partire dal momento della entrata in vigore del distacco o accordo assimilabile, da prodursi in sede di rendicontazione, e si applica il **Costo Standard Orario** del datore di lavoro originario. Nel caso i **Costi Standard Orari** non risultino applicabili le **Spese del Personale** distaccato o assimilabile è determinato nella misura sostenuta dal **Beneficiario** nei confronti del datore di lavoro distaccante, ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro distaccante e che sarebbe stato riconosciuto quale **Spesa Ammissibile** nel caso in cui tale altro datore di lavoro fosse il **Beneficiario**.

«**Direzione Regionale**»: la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca che è anche Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso.**

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a 12 mesi oltre la data ultima di conclusione e rendicontazione del **Progetto**. La **Fideiussione** deve essere rilasciata da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, oppure dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Lo schema è pubblicato sulla pagina dedicata all'**Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Insieme di Progetti**» o anche solo «**Insieme**»: tutti i **Progetti** che fanno riferimento e presentano come **Proponente** e poi **Beneficiario** un medesimo **Soggetto Cardine** e hanno come **Coach** una persona fisica da esso incaricato.

«**Impresa**»: un soggetto iscritto al **Registro delle Imprese**.

«**Impresa in Difficoltà**»: in conformità all'art. 2 (18) del **RGE** e fatte salve le precisazioni ivi previste, è l'**Impresa** che presenta almeno una delle seguenti condizioni:

a. nel caso di società costituita da almeno tre anni senza responsabilità illimitata di alcun socio per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte del patrimonio netto della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno un socio abbia la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del patrimonio netto, come rilevato nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
c. qualora l'**Impresa** sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d. qualora l'**Impresa** abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, oppure abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione
e. nel caso di un'**Impresa** diversa da una **PMI**, qualora, negli ultimi due anni:
   - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'**Impresa** sia stato superiore a 7,5; e
   - il quoziente di copertura degli interessi dell'**Impresa** (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e del diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o da un'omissione di un operatore economico, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione a tale bilancio di una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»:
- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **OdR** non iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che ha il potere di rappresentare la persona giuridica **Soggetto Cardine**, **Proponente** e **Beneficiaria** con riferimento al procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** in forza della documentazione fornita nell'ambito di tale procedimento o, se sottoposta a forme di pubblicità legale e reperibile su internet, qualora il **Proponente** abbia fornito **a Lazio Innova** le indicazioni necessarie per la consultazione;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Mandatario**»: il soggetto che, in forza del mandato conferito dal Mandante, assume l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per conto di quest'ultimo**.**

«**Mandante**»: il soggetto che conferisce al Mandatario l'incarico di compiere uno o più atti giuridici per suo conto. Nell'ambito del presente **Avviso** il mandato deve avere i contenuti minimi previsti all'articolo 4.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:
- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma, salvo quando previste dalla legge. Le spese sostenute con forme di pagamento diverse da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Normali Condizioni di Mercato**»: come stabilito all'art. 2 (89) del **RGE** "una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria". Ai fini dell'**Avviso** non si considera realizzata **Normali Condizioni di Mercato** un'operazione realizzata con una **Parte Correlata**.

«**Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**» o «**OdR**»: in conformità all'art. 2 (83) del **RGE** è una "entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia

diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati". Ai fini dell'**Avviso**, per la definizione di **OdR** e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce **Aiuto di Stato**, si tiene inoltre conto della giurisprudenza della Corte di Giustizia, della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022).

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso**, sono **Parti Correlate** con il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Proponente** e al **Beneficiario**, nonché le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del**, Proponente** o del **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Proponente** o del **Beneficiario**.

Nel caso di **Proponenti** o **Beneficiari** che siano Enti Pubblici non sono considerate **Parti Correlate** i contraenti individuati mediante le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con la normativa applicabile in materia di contratti pubblici e di reclutamento del personale.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68/2005 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccola e Media Impresa**» o «**PMI**»: l'impresa, come definita nell'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI) e soddisfa tutte le condizioni ivi previste, vale a dire ha un numero di addetti (ULA) inferiore a 250 e non ha un fatturato superiore a 50 milioni di euro o un attivo patrimoniale superiore a 43 milioni di euro. È definita «**Piccola Impresa**» la **PMI** che ha un numero di addetti (ULA) inferiore a 50, e non ha un fatturato superiore a 10 milioni di euro o un attivo patrimoniale superiore a 10 milioni di euro (comprese le Micro Imprese).
Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
c. se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di piccola, media o grande **Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
d. per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
e. un'**Impresa** non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al **RGE**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste[13], sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate,** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa** (**Impresa** a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa** (**Impresa** a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le **Imprese** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
b. un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
c. un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate **Imprese Collegate**. Sono inoltre considerate **Imprese Collegate** le **Imprese** fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'**Impresa** che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio.

«**Progetto**»: il **Progetto** di **Sviluppo Sperimentale** come definito all'art. 25 del **RGE** e all'articolo 2, ed oggetto di sostegno da parte del presente **Avviso**.

«**Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso.** Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus,** ma il soggetto giuridico che si candida come **Beneficiario** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda,** compresi i **Mandanti**.

«**RDC**» o «**Regolamento recante Disposizioni Comuni**»: il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

[13] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

«**Registro delle Imprese**»: il «**Registro delle Imprese Italiano**» istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Regolamento STEP**»: il Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, nonché la normativa europea e i programmi ivi richiamati o di riferimento come esposti più nel dettaglio nella "Nota di orientamento" relativa al **Regolamento Step** di cui alla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 (GUUE del 13 maggio 2024). Il Reg. (UE) 2025/2653 del 19 dicembre 2025 ha modificato il Reg. (UE) 2024/795, introducendo tra l'altro le tecnologie critiche per la difesa e la sicurezza, e di conseguenza è stata adottata una seconda nota di orientamento (C/2025/6798), che aggiorna la precedente includendo le tecnologie per la difesa e la sicurezza, fornendo chiarimenti sulla loro ammissibilità e sulle modalità di integrazione nella Piattaforma STEP.

«**RGE**» o «**Regolamento Generale di Esenzione**»: il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii.

«**Richiesta di Erogazione**»: il modulo di richiesta di erogazione del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello R riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Mandatario**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso.**

«**Sede Operativa**»: la sede del **Proponente** o **Beneficiario** presso la quale risultano lavorare i **Dipendenti** impiegati nel **Progetto** per almeno l'80% del monte ore. Nel caso delle **Imprese** tale sede deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** ed in tale sede deve svolgersi l'attività economica che beneficia dei risultati del **Progetto.**

«**Soggetto Cardine**»: una **Grande Impresa** o un **Organismo di Ricerca** (**OdR**) che manifesta l'interesse a individuare, raccogliere e presentare i **Progetti di Sviluppo Sperimentale** sostenuti dall'**Avviso** con le modalità previste all'articolo 4. Il **Soggetto Cardine** risulta **Proponente** e poi **Beneficiario** in tutti i **Progetti** del proprio **Insieme**, almeno per quanto riguarda il contributo corrispondente alle **Spese Ammissibili** relative al **Coach.** Il **Soggetto Cardine** deve mettere a disposizione il **Coach** di tutti i **Progetti** appartenenti al proprio **Insieme** per svolgere il ruolo di interlocutore tecnico unico nei confronti di Lazio Innova e la Regione Lazio.

«**Smart Specialization Strategy Regionale**» o «**RIS3**»: la strategia di specializzazione intelligente della Regione Lazio aggiornata con la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021 n. 997 (B.U.R.L. n. 4 del 07/01/2022) che individua 9 «**Aree di Specializzazione**» o «**AdS**» e le relative tematiche e traiettorie di sviluppo.

«**Spese Ammissibili**»: le fattispecie di **Spese Ammissibili** previste all'articolo 7 e ivi distinte in **Spese Ammissibili** da rendicontare (**Voci di Costo** A, B, C, D, E e F) e le spese calcolate forfettariamente e da non rendicontare (**Voce di Costo** G). Le «**Spese Ammesse**» sono le **Spese Ammissibili** previste nel **Progetto** nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese Sostenute**» sono le «**Spese Effettivamente Sostenute**», vale a dire le **Spese Ammesse** da rendicontare una volta effettivamente sostenute e pagate dal **Beneficiario** in conformità alla normativa civilistica e fiscale e correttamente rendicontate in conformità alle disposizioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**, e le spese calcolate forfettariamente che si intendono **Sostenute** nella misura in cui sono sostenute le **Spese Effettivamente Sostenute** a cui sono parametrate, nel limite massimo dell'importo ammesso.
«**Sviluppo Sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello **Sviluppo Sperimentale** la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo **Sviluppo Sperimentale** può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato

soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo **Sviluppo Sperimentale** non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, p. 86 del **RGE**). Nell'ambito del presente **Avviso**, anche considerando le indicazioni fornite dai competenti uffici della Commissione Europea con riferimento all'ambito **STEP** (Reg. (UE) 2024/795), tale definizione include i seguenti livelli di maturità tecnologica («**TRL**»: technology readiness level):

- **TRL 4**: "validazione tecnologica in ambiente di laboratorio"
- **TRL 5**: "validazione tecnologica in ambiente industriale"
- **TRL 6**: "dimostrazione della tecnologia in ambiente industriale"
- **TRL 7**: "dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale"
- **TRL 8**: "sistema completo e qualificato"

Si precisa che le attività relative al **TRL 9** "Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione)" non rientrano nelle attività di **Sviluppo Sperimentale** e pertanto non possono essere oggetto di **Aiuti** a progetti di ricerca e sviluppo di cui all'art. 25 del **RGE**.

«**Titolo di Spesa**»: fattura, busta paga o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.

«**Voci di Costo**»: le tipologie di **Spese Ammissibili** definiti all'articolo 7 e ivi identificati con la lettera maiuscola (A, B, C, D, E, F e G), anche agli effetti della disciplina delle variazioni di cui all'articolo 8 dell'**Avviso**. Sono invece «**Sottovoci di Costo**» quelle identificate da un numero dopo la lettera maiuscola (A.1 e A.2; B.1, B.2 e B.3; C.1, C.2 e C.3; D.1 e D.2).

«**Zone Assistite**»: le aree del Lazio individuate nella carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1º gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, approvata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2022) 1545 del 18 marzo 2021 e modificata con la Decisione C(2023) 8654 del 18 dicembre 2023, vale a dire i territori dei Comuni di:

- Anagni, Cassino, Ceccano, Ferentino, Frosinone, Patrica Piedimonte San Germano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare e Villa Santa Lucia in Provincia di Frosinone;
- Aprilia, Castelforte, Cisterna di Latina, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano, Ventotene e parte del territorio del comune di Latina in Provincia di Latina;
- Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casperia, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collevecchio, Greccio, Leonessa, Magliano Sabina, Micigliano, Montasola, Montebuono, Posta, Rieti, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Vacone in Provincia di Rieti;
- Pomezia, Civitavecchia e parte del territorio dei comuni di Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli in Provincia di Roma;
- Acquapendente, Bolsena, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Gallese, Monte Romano, Montefiascone, Nepi, Orte, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia e Viterbo in Provincia di Viterbo;

Le parti dei territori dei comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli che sono **Zone Assistite** sono identificate dalle sezioni censuarie indicate nella decisione della Commissione Europea sopra richiamata. Sul sito di Lazio Innova è presente una funzionalità che pur senza avere valore legale, consente di verificare se una determinata località rientra in tali zone.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

a. Possedere, ove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data della Concessione

a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

b. Non essere escluso dall'accesso agli incentivi ai sensi dell'articolo 16 (3) del **Codice degli Incentivi** (D. Lgs. del 27 novembre 2025, n.184) per effetto di una decadenza accertata dovuta ad una delocalizzazione fuori dagli Stati Appartenenti allo Spazio Economico Europeo di cui al comma 1 (b) del medesimo articolo.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione del saldo

a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

   Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente** o **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:
   i. il lavoratore autonomo;
   ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);

iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se l'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente** o **Beneficiario**.

b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.

d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente** o **Beneficiario**.

e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla Data della Concessione

a. Possedere, ove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

5. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del saldo nel caso di contributi concessi ad un Progetto di importo pari o superiore a 150.000,00 euro

a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

6. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione

a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario

di un tale ordine e avere restituito quanto dovuto o deposita totale importo in un conto vincolato alla restituzione a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze ("Clausola Deggendorf").

COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").
Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.
La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza)
- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile)
- Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
- Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
- Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria;
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
- Dati relativi all'ubicazione
- Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP)
- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - DGR 950/2022 (PR FESR)

	che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- Avviso "Filiere Tecnologiche" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
	2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati

- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.
- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it

Dati di contatto:

	- e-mail privacy@lazioinnova.it mailto: - tel. 06.605160 I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28. Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67. - **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	**TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA** Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.
	ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[14]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei

[14] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

	riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FIRMATO DIGITALEMENTE
Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Tiziana Petucci

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

Appendice 4 – Aree di Specializzazione della RIS3

Con la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021 n. 997 (B.U.R.L. n. 4 del 07/01/2022) la Regione Lazio ha adottato l'aggiornamento della **Smart Specialization Strategy Regionale** (**RIS3**) approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2016 n. 281, confermando l'impianto complessivo della strategia e sottoponendo a revisione e aggiornamento gli aspetti macroeconomici della strategia, le tematiche connesse alle 9 **Aree di Specializzazione** (**AdS**) individuate e le relative traiettorie di sviluppo, come di seguito riportate.

1. SCIENZE DELLA VITA

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- E-health
- Biotecnologie
- Sviluppo farmaceutico
- Medicina predittiva e personalizzata

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Diagnostica avanzata

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Medical device e mini invasività
- Bioinformatica
- Medicina rigenerativa
- Nutraceutica
- Nutrigenomica e alimenti funzionali
- Active & healthy ageing: tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare

2. ECONOMIA DEL MARE

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Sviluppo di sistemi di early warning: modelli e indicatori precoci di collasso degli ecosistemi e di rischio biologico, climatico e da inquinamento; sicurezza in mare
- Sviluppo di sistemi per la caratterizzazione ambientale ed ecologica
- Sviluppo di sistemi innovativo per la valutazione dell'efficacia delle attuali azioni di protezione e gestione
- ambientale (mappe di vulnerabilità e rischio, valutazione costi, benefici e sostenibilità ambientale delle attività che insistono sul sistema marino, etc)
- Sviluppo di tecnologie e impiantistica innovative per l'acquacoltura sostenibile
- Sviluppo di metodiche diagnostiche rapide e di vaccini di nuova generazione per le principali patologie degli animali allevati (i.e. immunomodulatori e promotori di crescita di origine naturale);
- Sviluppo di materiali riciclabili/ riutilizzabili/biodegradabili (FADs e cassette) per pesca e acquacoltura
- Sviluppo di nuove tecnologie per il recupero e/o riciclo di attrezzi di pesca perduti (riutilizzo di reti dismesse) al fine di prevenire e ridurre i rifiuti
- Sviluppo di tecnologie informatiche (video e di realtà aumentata) per osservazione dell'habitat marino e delle specie marine protette
- Sistemi per l'estrazione dal fondo marino, incluse le tecnologie per i rilievi geofisici e metodi 3D per la valutazione dei volumi minerari
- Tecnologie innovative per il Decommissioning di piattaforme nearshore e offshore
- Sviluppo di sistemi di stoccaggio e trasporto di gas naturale (UGS) e CO2
- Sistemi di monitoraggio e supporto, sistemi di sicurezza, sistemi di connettività e comunicazione efficienti, strategie di navigazione di ausilio all'autonomia e alla navigazione in acque congestionate, prognostica e condition based maintenance, situation awareness, gestione dei dati (Big Data), IoT, cybersecurity
- Sviluppo di sistemi robotici per le attività in mare e la manutenzione di impianti navali e offshore

- Studio e sviluppo di sistemi IoT di localizzazione e comunicazione subacquei, acustici e/o ottici, integrati con altre tecnologie di misura del moto (es. IMU, Doppler, ecc.) e di comunicazione (radio, telefonia dati, satellitem, ecc.)
- Studio e sviluppo di metodologie e algoritmi di controllo, sensing e percezione basate su tecniche di
- machine learning
- Sviluppo di nuove piattaforme flessibili galleggianti (per le diverse risorse energetiche da utilizzare)
- Sviluppo di nuovi cibi funzionali e di prodotti nutraceutici di origine marina
- Sviluppo di nuovi ammendanti e mangimi di origine marina per il settore agro-zootecnico
- Sostegno a studi di fattibilità (proof of concept e altre forme) sui risultati della ricerca di base
- Sviluppo di biotecnologie innovative per il trattamento di reflui urbani
- Sviluppo di modelli innovativi di contabilità ambientale ed analisi socio-economica ed ambientale degli impatti generati dalle attività marittime
- Sviluppo di un sistema di modellistica integrata, che sfrutti la sensoristica pervasiva e le nuove tecnologie di Intelligent Transport System (ITS) e di Information and Communications Technology (ICT) per la pianificazione, la progettazione e la gestione di sistemi portuali sostenibili e resilienti

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Sviluppo di tecnologie per gli allevamenti finalizzate a ridurre la dipendenza dai farmaci veterinari
- Studio e sviluppo di sensoristica per la caratterizzazione dell'ambiente operativo
- Studio e sviluppo di sistemi innovativi di propulsione integrati con sistemi di produzione, accumulo e gestione dell'energia green e rinnovabili, basati, ad esempio, su tecnologie fuel cells, LNG, solare, ecc.
- Sviluppo di nuovi prodotti cosmetici/cosmeceutici di origine marina per la cura personale
- Sviluppo di biosensori innovativi per attività di early-warning e monitoraggio degli ambienti marini

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Sviluppo di sensori e strumenti “cost effective” per la misura di variabili biologiche/ecologiche, fisiche, chimiche, di inquinanti e contaminanti e di protocolli e metodologie per la standardizzazione del monitoraggio ai fini della valutazione del Good Environmental Status (GES)
- Sviluppo di tecnologie per la tracciabilità e la certificazione del pescato lungo tutta la filiera Sviluppo di strategie innovative di marketing per la promozione della pesca sostenibile e novel food
- Sviluppo di tecnologie per veicoli marini sostenibili, sicuri, connessi e autonomi: sistemi per la riduzione della resistenza al moto e del rumore irradiato in acqua
- Riduzione delle emissioni (CO2, SOx, NOx, PM), ottimizzazione dinamica degli impianti, utilizzo di impianti ausiliari per la gestione e valorizzazione rifiuti e per il trattamento delle acque zavorra, nere e grigie
- Sviluppo di sensoristica avanzata per le Infrastrutture portuali 4.0
- Sviluppo di modelli di ottimizzazione degli spazi portuali e della mobilità interna di mezzi, cose e persone finalizzati all’ottimizzazione dei processi di gestione degli spazi portuali e della mobilità interna di mezzi, cose e persone. (Infrastrutture portuali 4.0)

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Sviluppo di sistemi di modellistica integrata per le zone costiere
- Sviluppo di sistemi integrati: piattaforme, sistemi di acquisizione e trasmissione dati “cost effective”, protocolli, metodi di “data sharing and storage” per i dati e i modelli previsionali
- Sviluppo di sistemi per la valutazione quantitativa del potenziale impatto di opere, interventi e strategie gestionali
- Tecnologie per la mitigazione e compensazione degli impatti, la difesa e la naturalizzazione delle coste e dei porti, e la riqualificazione ambientale e paesaggistica
- Sviluppo tecnologie di conservazione a bordo ed a terra rivolte al miglioramento della qualità e della shelf-life del prodotto
- Sviluppo di nuove tecnologie e strategie per la valorizzazione dei prodotti ittici lungo tutta la filiera
- Sviluppo di sistemi innovativi di controllo e monitoraggio in remoto dell’attività di pesca e degli sbarchi al fine di contrastare efficacemente la pesca illegale e il bracconaggio;
- Sviluppo di tecnologie per l’efficientamento energetico dell’attività di pesca
- Sviluppo di tecnologie per il Precision fish farming
- Sviluppo di tecnologie per il restauro ambientale di ecosistemi ad alta produttività (es. fanerogame marine, foreste di macroalghe, coralligeno ed ecosistemi profondi di fondo mobile e duro)

- Sviluppo di tecnologie per il riutilizzo di scarti della trasformazione (ad es. gusci di bivalvi, esoscheletro crostacei, ecc)
- Digitalizzazione delle operazioni navali e in piattaforma (sensoristica e sistemi di trasmissione dati, sviluppo di algoritmi di ottimizzazione delle operazione e di Structural Health Monitoring, applicazione di tecniche di Artificial Intelligence
- Sistemi per l'estrazione dall'acqua di mare (incluso lo sviluppo di materiali innovativi)
- Sviluppo di materiali ad alte prestazioni (ad es. materiali compositi avanzati, nanostrutturati, ecocompatibili, capaci di cattura energetica, autoriparanti, con capacità di sensing, etc.), progettazione per il ciclo di vita (recycling), riduzione di peso delle strutture navali (ottimizzazione, materiali, monitoraggio continuativo, etc.)
- Introduzione di nuovi carburanti (LNG, biocombustibili, etc.), utilizzo di configurazioni propulsive, di generazione elettrica e di impianti ausiliari innovative (configurazioni combinate, elettriche, fuel cell, recupero di calore, utilizzo DC a bordo nave, etc.
- Sviluppo di sistemi per l'ottimizzazione dei processi di gestione dei traffici portuali basati sui parametri che influenzano la performance e la sicurezza della navigazione. (Infrastrutture portuali 4.0)
- Sviluppo di sistemi di monitoraggio predittivo dell'impatto generato da rumore ed emissioni. (Infrastrutture Portuali 4.0)
- Sviluppo di reti smart in grado di assicurare una gestione sostenibile dell'energia elettrica, ottimizzando in maniera coordinata generazione e consumo elettrico nei porti. (Infrastrutture Portuali 4.0)
- Studio e realizzazione di soluzioni innovative per la riduzione dell'impatto ambientale generato dalle navi
- Sviluppo di soluzioni e tecnologie a supporto della sicurezza nell'ambiente lavorativo del cantiere, quali device in grado di monitorare lo stato di salute dei lavoratori. (Cantiere 4.0)
- Studio di nuovi processi di produzione a basso impatto ambientale e progettazione per l'intero ciclo di vita nell'ottica dell'economia circolare. (Cantiere 4.0)
- Progettazione e prototipazione di robot collaborativi (cobot) in grado di supportare la produzione all'interno dei cantieri navali. (Cantiere 4.0)
- Sviluppo di adeguate misure di supporto per consentire l'incremento del TRL di ciascuna tecnologia
- Sviluppo di modelli teorico-numerici per la progettazione ottimizzata multidisciplinare (idrodinamica, aerodinamica, struttura, energetica, robotica, biologia marina, chimica, oceanografia, scienze dei materiali, economia, ecc.)
- Sviluppo di nuovi farmaci mediante l'utilizzo di organismi marini
- Sviluppo di nuovi biomateriali marini innovativi di rilevanza clinica
- Progetti di R&S, nei quali sia preponderante la parte di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico
- Sviluppo di tecnologie innovative di bioremediation di ambienti contaminati mediante l'utilizzo di (micro)organismi/prodotti marini
- Sviluppo di tecnologie innovative per l'utilizzo di organismi marini e scarti della filiera ittica per applicazioni industriali ad elevato valore aggiunto
- Sviluppo di un modello innovativo di turismo sostenibile che favorisca la diffusione di metodologie e strumenti di certificazione ambientale tra gli operatori di settore

3. GREEN ECONOMY

3.a BIOCHIMICA

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Tecnologie, politiche e modelli di sviluppo che possano includere sistemi produttivi diversi e su piccola scala
- Aumento generale dell'efficienza (agricoltura di precisione, tecnologie di trasformazione,
- coproduzione…)
- Tecnologie, politiche e modelli di sviluppo che possano includere sistemi produttivi diversi e su piccola scala
- Impatto sulle aree rurali (mitigazione degli effetti attività antropiche, pesticidi, concimazioni, cambiamenti climatici)
- Sviluppo di un utilizzo multifunzionale delle biomasse (approccio a cascata)
- Recupero dei terreni agricoli abbandonati
- Aumento generale dell'efficienza (agricoltura di precisione, tecnologie di trasformazione, coproduzione…)
- Sistemi di monitoraggio per le ricadute in termini di impatto ambientale e sociale
- Sistemi di governance e di decision-making politico che assicuri una bioeconomia inclusiva
- Coinvolgimento di diversi stakeholders per decidere gli argomenti su cui concentrare la R&S

- Migliorare la gestione e l'efficienza delle risorse
- Migliorare le funzioni e i benefici multipli dei terreni e delle aree rurali
- Migliorare il capitale umano e sociale nonché l'innovazione sociale
- Incoraggiare "impianti dimostrativi/banchi di prova per l'uso a cascata di biomasse"

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO
- Promuovere uno sviluppo sostenibile delle risorse marine
- Proteggere e valorizzare l'ambiente marino
- Contribuire al rafforzamento della bioeconomia marina del Mediterraneo
- Promuovere diete più sane e migliorare la salute delle persone
- Migliorare la sicurezza, la difesa e l'integrità degli alimenti
- Stimolare una produzione alimentare sostenibile, competitiva e innovativa
- Stimolare le politiche alimentari, le filiere, i mercati e le comunità
- Contribuire a migliorare la produzione e la sicurezza alimentare

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO
- Sviluppo di nuove culture agricole e di sistemi di coltivazione
- Sistemi di tracciabilità, logistica, comunicazione tra chi produce e chi trasforma la biomassa

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE
- Sistemi per mantenere la fertilità dei terreni
- Prodotti basati su materie prime diverse per eliminare il problema della qualità delle biomasse
- Utilizzo efficiente degli scarti e dei sottoprodotti, bioraffinerie integrate (utilizzo efficiente degli scarti e sottoprodotti; tecnologie per biocombustibili; bioraffinerie integrate)
- Sistemi di tracciabilità, logistica, comunicazione tra chi produce e chi trasforma la biomassa
- Sistemi per mantenere la fertilità dei terreni
- Utilizzo efficiente degli scarti e dei sottoprodotti, bioraffinerie integrate
- Incrementare la produzione primaria sostenibile e resiliente
- Potenziare la produzione di prodotti a base biologica e di bioenergia nel quadro di un'energia circolare
- Contribuire a promuovere un'industria bio-based

3.b ECONOMIA CIRCOLARE

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO
- Garantire la progettazione di prodotti sostenibili in modo che il quadro della progettazione ecocompatibile possa applicarsi alla più ampia gamma di prodotti e rispetti principi di circolarità
- Plastica: con attenzione particolare al contenuto riciclato e alla questione delle microplastiche e alle plastiche a base biologica e biodegradabili
- Costruzione e edilizia: per un ambiente edificato sostenibile che promuova i principi della circolarità per gli edifici

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO
- Responsabilizzare i consumatori che, attraverso informazioni attendibili e pertinenti sui prodotti, potranno compiere scelte più sostenibili e beneficiare di un vero e proprio "diritto alla riparazione"
- Produzione di rifiuti: a sostegno della circolarità e della prevenzione, funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di ridurne la produzione totale e di dimezzare la quantità di rifiuti urbani residui (non riciclati) entro il 2030

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE
- Elettronica e TIC, al fine di prolungare il ciclo di vita dei prodotti e migliorare la raccolta e il trattamento dei rifiuti
- Batterie e veicoli: al fine di migliorare la sostenibilità e aumentarne il potenziale di circolarità.
- Imballaggi, per la riduzione degli imballaggi eccessivi
- Tessile, per rafforzare la competitività e l'innovazione nel settore e promuovere il mercato dell'UE per il loro riutilizzo
- Prodotti alimentari: al fine di sostituire, nei servizi di ristorazione, gli imballaggi, gli oggetti per il servizio da tavola e le posate monouso con prodotti riutilizzabili
- Contribuire a migliorare la produzione primaria

3.c ENERGIA

a) Reti e microreti smart: tecnologie, sistemi e metodologie di gestione e controllo

b) Accumulo energetico: tecnologie e sistemi di gestione e controllo
c) Dispositivi innovativi, tecnologie e metodologie di misurazioni per applicazioni smart grid

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Tecnologie, dispositivi e modelli per favorire la flessibilità del sistema energetico e la partecipazione dell'utente finale
- Digitalizzazione e advanced analytics nella gestione delle reti elettriche di trasmissione e distribuzione
- Sistemi di trigenerazione alimentati a gas naturale per applicazioni in reti energetiche integrate in presenza di FER (eolico, fotovoltaico)
- Comunità energetiche locali
- Data-driven energy e Intelligenza Artificiale per il settore dell'energia
- Sistemi di accumulo termico con cementi, sali fusi, materiali a cambiamento di fase (PCM - phase change materials)
- Strumenti di pianificazione per sistemi di accumulo termico nell'ambito di reti energetiche distribuite su scala distrettuale
- Sensori e reti wireless per sistemi di misura distribuiti

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Tecnologie, dispositivi e modelli per l'evoluzione del sistema elettrico verso la smart grid e per garantirne la sicurezza e resilienza
- Tecnologie, dispositivi e infrastrutture per la mobilità sostenibile
- Tecnologie e sistemi per il Power to Gas ed il Power to Liquid
- Tecnologie per migliorare l'efficienza, affidabilità e durabilità dell'accumulo, riducendone i costi
- Logiche di gestione di sistemi di accumulo elettrico in ambiente Smart Grid e "utility scale" (virtual storage plant)
- Strumenti di misura avanzati in ambiente Smart Grid

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Architetture e strategie di gestione e controllo in tempo reale di reti e microreti smart operanti sia in modalità grid-connected che in isola
- Le reti di trasmissione e distribuzione come risorse di flessibilità per il sistema elettrico
- Sviluppo del Demand Side Response (industriale e domestico)
- Tecnologie e metodologie per l'incremento della resilienza delle reti elettriche ed energetiche
- Architetture di cabine di distribuzione intelligenti
- Sistemi di micro-cogenerazione con accumulo elettrico ad alta efficienza per impiego in reti energetiche in configura zione hub energetico multi-vettore
- Cybersecurity e Cyber resilience
- Sistemi di accumulo di energia elettrica di tipo elettrochimico (batterie), elettrostatico (supercondensatori), elettromeccanico (volani ad elevata velocità)
- Tecnologie associate a sistemi di accumulo elettrico per lo scambio dell'energia elettrica con la rete
- Modellazione, strategie di controllo e testing dei sistemi combinati di produzione da fonti rinnovabili/ conversione/accumulo
- Tecnologie e dispositivi atti a favorire la digitalizzazione del sistema elettrico e lo smart metering

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Tecnologie, dispositivi e strumenti di gestione e pianificazione per supportare l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti energetiche integrate
- Logiche innovative di controllo e gestione dell'accumulo in ambiente smart grid per l'erogazione di servizi ancillari
- Sistemi di accumulo di energia di tipo magnetico mediante bobine superconduttrici (SMES), sistemi di accumulo di energia di tipo termodinamico mediante aria liquefatta (LAES)
- Sistemi e strumenti di misura per efficientare la produzione e gli usi finali di energia
- Sviluppi e sistemi evoluti per la gestione dei carichi attivi e sviluppo di DMS e ADA
- Strumenti di misura real-time dei flussi di potenza nelle reti elettriche
- Architetture di acquisizione dati e strumenti di calcolo per la determinazione di flussi di potenza in ambiente Smart Grid
- Strumenti evoluti di controllo dei flussi di potenza su Smart Grid in presenza di accumulo, FER e sistemi di ricarica

d) Efficienza energetica/fonti energetiche rinnovabili

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Tecnologie e dispositivi innovativi per la produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare solare ed eolica
- Sistemi di cogenerazione elettricità-calore per applicazioni industriali e residenziali
- Tecnologie per la realizzazione di dispositivi a film sottili per applicazioni fotovoltaiche integrate in edilizia residenziale e industriale
- Soluzioni tecnologicamente avanzate per l'edilizia sostenibile
- Integrazione di sistemi fotovoltaici nell'edilizia e nell'ambiente (BIPV, Building Integrated Photovoltaic)
- BAPV, Building Applied Photovoltaic

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Tecnologie e strumenti per riqualificazione ed ottimizzazione energetica di sistemi esistenti e per lo sviluppo di soluzioni avanzate e sostenibili
- Dispositivi e tecnologie per sfruttare l'energia eolica con maggiore efficienza, affidabilità e sicurezza
- Dispositivi e tecnologie per produrre energia idroelettrica con maggiore efficienza, affidabilità e sicurezza
- Tecnologie innovative per lo sfruttamento delle risorse marine, correnti o onde, sia con sistemi posizionati sulla costa sia in mare aperto

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Tecnologie per l'integrazione ottimale delle FER nel costruito e nell'ambiente
- Strumenti per la riqualificazione e ottimizzazione energetica di sistemi esistenti

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Tecnologie e soluzioni circuitali di tipo "smart" per la massimizzazione della potenza in uscita dagli impianti di conversione dell'energia solare
- Sistemi di micro cogenerazione con celle a combustibile ad ossidi solidi ed a carbonati fusi
- Reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento di IV generazione per distretti urbani
- Tecnologie per la produzione e l'accumulo di energia solare termica per applicazione residenziale e/o industriale
- Componenti e sistemi relativi alle tecnologie Concentrating Solar Power (CSP) e Solar Photovoltaic (PV) ed alla loro integrazione

e) Smart energy

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Tecnologie e processi per la produzione ecosostenibile di biochemical e biofuel
- Processi di cattura della CO2 e sua utilizzazione per la crescita di biomassa microalgale da impiegarsi nel settore industriale
- Modelli e sistemi per la valutazione della sostenibilità e dell'efficienza energetica ed ambientale delle filiere produttive

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Tecnologie per il trattamento dei reflui civili ed industriali con ridotto impatto ambientale e recupero energetico

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Sviluppo di tecnologie, dispositivi e sistemi per le reti energetiche integrate
- Tecnologie per il trattamento dei reflui e residui civili e industriali con ridotto impatto ambientale e recupero energetico
- Tecnologie per l'impiego della CO2 nella sintesi di combustibili

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Sviluppo d local energy communities basate su GD e FER
- Tecnologie per il recupero e la valorizzazione dei cascami termici industriali
- Sistemi innovativi di poligenerazione alimentati da fonte rinnovabile su piccola scala
- Sistemi ibridi di generazione ed accumulo di energia basati sull'integrazione di FER
- Sistemi energetici da fonti fossili con zero emissioni di CO2 grazie alla sua separazione e successivo impiego nell'industria chimica

- Tecnologie e processi per la produzione di solar fuels
- Tecnologie e processi per la produzione di idrogeno clean da fonte rinnovabile
- Tecnologie e processi per la produzione ecosostenibile di biochemical e di biocarburanti alternativi

4. AGRIFOOD

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Intensificazione sostenibile dei sistemi e miglioramento della qualità delle produzioni vegetali
- Incremento della sostenibilità dei processi di trasformazione e consumo
- Potenziamento infrastruttura metrologica
- Tracciabilità e integrità di filiera
- Approcci innovativi per l'individuazione e la caratterizzazione di nuovi composti bioattivi

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Implementazione di tecnologie per la sicurezza alimentare
- Gestione integrata della qualità, sicurezza e autenticità

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Produzioni animali sostenibili
- Preservare e migliorare le proprietà funzionali e sensoriali
- Nuove formulazioni e processi innovativi per lo sviluppo di prodotti alimentari con migliorate funzionalità nutrizionali e salutistiche

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Sviluppo di nuovi alimenti "su misura" destinati a classi specifiche di consumatori"
- Fermentazioni "su misura" per la produzione di alimenti funzionali

5. AEROSPAZIO

5.a AERONAUTICA

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Sviluppo di architetture e sottosistemi per sistemi propulsivi ibrido-elettrici e messa a punto di soluzioni per la loro sperimentazione
- Digitalizzazione dei processi di progettazione, produzione e supporto in servizio per ridurre i tempi di sviluppo e i costi di produzione e di gestione dei prodotti
- Sviluppo di tecnologie e soluzioni per assicurare la sicurezza del volo a fronte all' evoluzione delle minacce e all'introduzione di livelli sempre maggiori di autonomia
- Sviluppo di configurazioni innovative per le classi di prodotti nazionali e relativi sottosistemi
- Servizi spaziali integrati a supporto di operazioni di prevenzione e gestione del rischio, delle emergenze, la gestione del territorio e per la diffusione di informazioni territoriali aggiornate e in tempo quasi reale

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Sviluppo tecniche di analisi dei dati per manutenzione predittiva e prognostica
- Sviluppo di tecniche di produzione innovative

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Sviluppo di tecniche di produzione a ridotto consumo di energia

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Sviluppo di processi a ridotto impatto energetico Sviluppo soluzioni di monitoraggio dei velivoli e motori
- Sviluppo di soluzioni per l'aumento della qualità nei processi di produzione e assemblaggio
- Sviluppo di tecnologie e soluzioni in grado di aumentare la sicurezza del volo attraverso sistemi di gestione automatica del volo atti a ridurre il carico di lavoro del pilota e fornire supporto in caso di emergenze

5.b. AEROSPAZIO

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Sviluppo di tecnologie e sensori spaziali per Osservazione della Terra (SAR, multi/iperspettrali, Ottici) per missioni di singoli satelliti, costellazioni e/o sistemi frazionati/federati in LEO/GEO
- Sviluppo di tecnologie e piattaforme applicative basate su interoperabilità dei dati, HPC, web sensors e web services, cloud computing, Big Data, IoT, Machine e Deep Learning (AI - Intelligenza Artificiale) applicate al contesto dell'OT e della fusione dati (non EO data, in-situ data, …)
- Sviluppo di tecnologie per sistemi SAR operanti in orbita geostazionaria, per la misura delle dinamiche atmosferiche e di deformazione del suolo con elevata risoluzione spazio-temporale
- Architetture innovative di payload rigenerativo e di soluzioni di bordo per cybersecurity
- Servizi ed applicazioni di navigazione integrati per abilitare la guida autonoma nei settori ferroviario, automotive, marittimo e droni incluso servizio PRS
- Sviluppo tecnologie ad elevata miniaturizzazione ed integrazione a livello di payload e di piattaforma (inclusi micro e mini satelliti) e dispositivi di controllo/propulsione abilitanti per servizi e applicazioni di navigazione
- Sviluppo di terminali "Satcom-on-the-move" di nuova generazione per applicazioni avioniche, terrestri e marittime
- Sviluppo di waveforms, protocolli e infrastrutture terrestri per integrazione 5G di reti satellitari e terrestri (incluse applicazioni in mobilità e machine-to-machine
- Sviluppo di tecnologie e sistemi avanzati per i processi di manifattura additiva
- Sviluppo di componenti con strutture a geometria reticolare complessa 25 Rielaborazioni questionari su griglie di fonte: Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio – CTNA, componente Aeronautica 26 Rielaborazioni questionari su griglie di fonte: Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio – CTNA, componente Aerospazio
- Sviluppo di strutture in Carbon-Carbon ad alte prestazioni strutturali e termiche
- Sviluppo di tecnologie per la progettazione, verifica e validazione del software di controllo per sistemi con elevato grado di autonomia
- Sviluppo ed utilizzo Piattaforme tecnologiche ICT, big data e cloud computing, algoritmi basati su tecniche di machine e deep learning, IA per applicazioni e servizi (downstream)
- Sviluppo di applicazioni integrate di servizi di telecomunicazioni, navigazione ed osservazioni satellitari con le nuove reti larga banda e ultra banda larga a copertura globale verso stazioni fisse e mobili (terrestri, marittime ed aeree)
- Sviluppo di tecnologie e sistemi per la riduzione dei tempi di accesso ai dati territoriali aggiornati
- Sviluppo di applicazioni e servizi avanzati di exploitation dei dati spaziali di OT e metodologie di integrazione multi-sensore (ottico, infrarosso, microonde, passivi/attivi) e multi-piattaforma (in-situ, terrestri/marine, satellitari, aereo, droni)
- Sviluppo di servizi di nuova generazione inerenti la caratterizzazione della superficie terrestre (controllo dell'ambiente, le applicazioni agricole, il monitoraggio delle foreste, ...) e la misura delle dinamiche atmosferiche e di deformazione del suolo
- Servizi spaziali integrati a supporto di operazioni di prevenzione e gestione del rischio, delle emergenze, la gestione del territorio e per la diffusione di informazioni territoriali aggiornate e in tempo quasi real

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Sistemi di test per applicazioni EGNSS di ambito avionico (inclusi velivoli unmanned)
- Sviluppi tecnologici per sistemi di bordo a banda larga, high throughput satellite (HTS) multispot / multiband e broadcast flessibili, altissime frequenze (Bande Ka, Q/V, W, ottico), infrastrutture di terra, centri di controllo e di missione, sviluppo di applicazioni integrate (IAP)
- Sviluppo servizi a valore aggiunto broadband e ultra banda larga con l'utilizzo di piattaforme HTS di attuale e di nuova generazione
- Sviluppo di soluzioni end-to-end e servizi di connettività a banda larga per il settore aeronautico e per velivoli unmanned (RPAS/UAS)
- Sviluppo di applicazioni EGNSS orientate a sistemi di segnalamento ferroviario (complementare ed in prospettiva sostitutivi di ERTMS)
- Sviluppo di tecnologie per moduli di de-orbiting per la riduzione di detriti spaziali
- Sviluppo di tecnologie per riconfigurazione autonoma di sistemi orbitanti
- Sviluppo di software per guidance/navigation/ control (GNC) di tipo innovativo
- Sviluppo di tecnologie per accesso all'orbita bassa tramite aviolancio

- Sviluppo di sistemi di erogazione di servizi ed applicazioni integrati da sistemi spaziali (OT, NAV e TLC) e da piattaforma aeree (aerei, elicotteri, aerostati, piattaforme stratosferiche LTA, UAV)
- Sviluppo di sistemi satellitari per la distribuzione di chiavi quantistiche (Quantum Key Distribution)

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Sviluppo tecnologie ad elevata miniaturizzazione ed integrazione a livello di payload e di piattaforma, inclusi micro e mini satelliti (50-300 kg), e dispositivi di controllo/propulsione abilitanti per missioni scientifiche e di Osservazione della Terra
- Sviluppo di piattaforma GEO di classe medio piccola (1,5/2,5 tons) basata su propulsione ibrida o elettrica per missioni avanzate di telecomunicazione
- Sviluppi tecnologici di bordo per miniaturizzazione di payload ed architetture di payload adattivi, flessibili riconfigurabili, intelligenti
- Sviluppi tecnologici e architetturali per integrazione della componente spaziale nelle reti di nuova generazione e sistemi sicuri (comunicazione quantistica, fotonica, link ottici, lasercom)
- Sviluppi tecnologici per antenne SATCOM ad alta efficienza e ingombri ridotti
- Sviluppo delle tecnologie per l'evoluzione del propellente a solido, degli involucri strutturali, delle protezioni termiche e degli ugelli dei sistemi di trasporto spaziale
- Sviluppo di tecnologia Ibrida/criogenica per motori per moduli propulsivi con spinta elevata
- Sviluppo di tecnologie, dispositivi e circuiti con utilizzo di semiconduttori avanzati GaAS, GaN, RF CMOS, SiGe, Tecnologie digitali Deep Sub Micron
- Sviluppo di antenne dispiegabili a riflettore di grandi dimensioni, o ultraleggere e/o antenne array planari, per operazioni nel campo delle microonde (bande C, L, X e a salire fino a Ka) e dell'ottico

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Tecnologie per apparati di bordo per la navigazione (tra cui orologi atomici di bordo ad alte prestazioni e miniaturizzati, sviluppo di SDR, sistemi di ricezione e processing multi-costellazione e multi-frequenza sicuri, etc.)
- Sviluppo di tecnologie per l'esecuzione di attività di IOD/IOV e della infrastruttura di comunicazione
- Sviluppo di piattaforme per missioni di IOD\IOV
- Sviluppo di moduli di trasferimento orbitale e piattaforme satellitari basati su propulsione elettrica (controllo fine di posizione e di assetto, controllo di trasferimenti orbitali ad alta efficienza, etc.)

Sviluppi di tecnologie per veicoli di rientro con capacità di manovra in ambiente atmosferico;

- Sviluppo di sensoristica e tecnologie robotiche, meccatroniche e di visione avanzata per operazioni di rendez-vous e manipolazione
- Sviluppi relativi a in orbit testing e validation per tecnologie e assiemi di volo (incl. qualità della produzione dei componenti strutturali in composito dei lanciatori)
- Sviluppo di tecnologie per sistemi di de-orbit autonomi e di supporto al rientro controllato, dispositivi atmosferici di de-orbita passiva e architetture di active Debris Removal
- Sviluppo di sistemi di bordo e tecnologie abilitanti per mini/micro/nano/pico satelliti in volo in formazione per missioni di in-orbit servicing e active debris removal Sviluppo di tecnologie per l'abitabilità nello Spazio e per l'Esplorazione Umana e robotica
- Sviluppi di tecnologie a supporto dell'utilizzo (exploitation) da parte della comunità scientifica nazionale della ISS per sperimentazione (inclusi medicina e biotecnologie in microgravità)
- Sensoristica di nuova generazione (inclusi i "sensori non sensori")
- Sviluppo di sistemi di imaging quantistico (Quantum Imaging And Sensing)
- Sviluppo di una nuova classe di sensori per applicazioni scientifiche (astrofisica delle onde gravitazionali) e per l'osservazione della Terra (misurazione del campo gravitazionale terrestre)
- Sistemi di quantum computing per applicazioni spaziali

6. SICUREZZA

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Protezione delle infrastrutture critiche
- Tecnologie e soluzioni per la sicurezza urbana
- Sistemi per il monitoraggio e la sicurezza dei confini terresti

- Sistemi per il monitoraggio e la sicurezza dei confini marittimi
- Sistemi di gestione del rischio di sicurezza della Supply chain
- Sistemi e soluzioni per la protezione il controllo degli accessi
- Soluzioni ICT e digitali per la protezione delle infrastrutture critiche
- Sistemi e soluzioni per la condivisione sicura delle informazioni
- Quantum Sensing & Imaging (incluso Quantum Radar) Sistemi e soluzioni per la sicurezza robotica e l'automazione

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO
- Sistemi e soluzioni per la tutela della Privacy
- Sistemi e soluzioni innovative per il contrasto al crimine informatico

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO
- Sistemi per il monitoraggio e la sicurezza dei confini aerei
- Quantum Communication
- Sviluppo di terminali Galileo PRS, di applicazioni e servizi PRS
- Sistemi e soluzioni per il monitoraggio e il tracciamento degli assetti spaziali (SST)

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE
- Soluzioni innovative per la gestione delle crisi
- Soluzioni di risposta alle catastrofi e agli effetti del cambiamento climatico
- Tecnologie sicure per la comunicazione e interoperabilità dei sistemi di telecomunicazione
- Applicazioni per la scienza digitale forense
- Soluzioni innovative per la gestione dell'ordine pubblico
- Soluzioni innovative e sistemi per la sicurezza esterna
- Modelli di gestione e assicurazione del rischio cyber
- Sistemi, soluzioni e servizi di certificazione digitale
- Quantum Key Distribution
- Quantum Computing
- Accelerometri quantistici

7. AUTOMOTIVE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO
- Engine technologies for Alternative Fuels (gaseous and liquid)
- New generation Internal Combustion Engines for hybrid powertrains
- Comfort and perceived quality
- Components research area
- Technologies for manufacturing complex light alloy shape
- Technologies for dissimilar joining
- Technologies for manufacturing sustainable processes
- Green materials

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO
- New generation electric storage systems for hybrid powertrains (HEV) and battery electric vehicles
- Integrated safety and autonomous driving
- Connected vehicles
- Towards zero defects technologies
- Functionality
- New proven technologies for materials recycling

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO
- High efficient and clean technologies for gasoline and Diesel engine
- Passive safety and advanced protection systems
- Driver status monitoring
- System facilities
- Workplace optimization with ergonomic assessment

- Economically sustainable weight reduction
- Enhanced methodology for sustainability assessment

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- User experience and HMI
- Electric auto sub system
- Technologies for manufacturing new generation of plastic hang-on parts
- Materials alternative: rare or dangerous substances

8. INDUSTRIE CREATIVE E DIGITALI

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Data protection, proprietà intellettuale e sicurezza informatica (Cyber security)
- Utilizzo della AI (Intelligenza Artificiale)
- Post produzione (auspicando una crescita della componente femminile)
- Accessibilità (audio 3d per non udenti; ipovedenti)

9. PATRIMONIO CULTURALE E TECNOLOGIE DELLA CULTURA

TRAIETTORIE DI INTERESSE PRIORITARIO

- Digitization technologies
- Tools for heritage applications
- I-beacon
- Impiego dei "wearable sensors" per aumentare l'engagement dei visitatori durante le visite museali
- Musei e mostre virtuali
- Gaming e beni culturali
- Educazione al paesaggio culturale: story map e realtà virtuale
- Tecnologie per potenziare la relazione tra l'utente e la realtà
- Tecnologie per arricchire la realtà fisica e le capacità creative ed espressive degli utenti
- Archivi per la catalogazione del patrimonio culturale
- Tecniche diagnostiche non-invasive da laboratorio e "in situ"
- Tecnologie e nuovi materiali per la conservazione di superfici architettoniche Inclusivi anche delle opere musive e delle pavimentazioni
- Monitoraggio alla scala del contenuto o del dettaglio

TRAIETTORIE DI INTERESSE ELEVATO

- Tecnologie per aumentare le abilità fisiche e cognitive dell'utente
- Esplorazione e individuazione del patrimonio
- Tecnologie e nuovi materiali per la conservazione di beni mobili (pulitura, consolidamento, protezione)

TRAIETTORIE DI INTERESSE MODERATO

- Basic platform for heritage data
- Intangible heritage
- Intelligenza artificiale e ambiente museale per la user experience
- Audioguide
- Cultural landscape, heritage and community
- Tecniche diagnostiche micro-invasive da laboratorio Tecnologie e nuovi materiali per la conservazione degli apparati murari (inclusi materiali per interventi in aree sismiche)
- Monitoraggio alla scala della singola costruzione o della singola situazione naturale

TRAIETTORIE DI INTERESSE DI BASE

- Data modelling
- Comunicazione omnicanale tramite chat bot
- Audiodescrizione per non vedenti, ipovedenti e per soggetti con disabilità Cognitive

- Effetti della performatività omnicanale sulla fruizione
- Open by default: tecnologie abilitanti per il riutilizzo delle informazioni
- Metodologie sperimentali e computazionali per l'interpretazione e la previsione di processi di degrado
- Monitoraggio su area vasta

Appendice 5 – Tecnologie e altri ambiti critici per l'Unione

Tecnologie, Servizi, Materie Prime e Medicinali Critici per l'Unione

Inquadramento e riferimenti

Il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 ha istituito la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (**STEP**), poi ampliata anche alle tecnologie per la difesa e la sicurezza dal Reg. (UE) 2025/2653 del 19 dicembre 2025. Con la Comunicazione della Commissione - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (C/2024/3209) - sono stati precisati i criteri per individuare le tecnologie critiche, nonché chiarita la nozione di catena del valore e servizi associati rilevanti.

Detta nota precisa che la catena del valore per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie critiche fa riferimento ai prodotti finali, nonché ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti, alle materie prime critiche e ai servizi critici.

Con la Comunicazione della Commissione - Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione (C/2025/6798) - sono stati precisati, tra l'altro, i criteri per individuare le tecnologie per la difesa e la sicurezza.

Come illustrato in questa seconda nota per stabilire se una tecnologia sia critica nell'ambito della **STEP** e quindi se i relativi progetti possano rientrare nell'ambito di applicazione della **STEP**, i promotori dei progetti sono incoraggiati a:

- consultare il portale **STEP**, compresa la pagina sulle opportunità di finanziamento della **STEP**, ove figurano: i) esempi di inviti a presentare proposte (aperti e chiusi) allineati alla **STEP**; e ii) esempi di progetti **STEP**;
- prendere in considerazione gli elenchi dei settori tecnologici nell'ambito di ciascun settore STEP di cui alla prima e alla seconda nota di orientamento (cfr. sezione 2 della prima e della seconda nota di orientamento e di seguito riportati).

Per stabilire se un progetto sostiene una tecnologia **STEP**, tale nota sottolinea, inoltre, come è necessario effettuare una valutazione su tre livelli, conformemente al regolamento **STEP** (come ulteriormente specificato nelle note di orientamento **STEP**).

1° Livello: aderenza ai settori **STEP**

I progetti STEP dovrebbero sostenere tecnologie nell'ambito di uno qualsiasi dei quattro settori STEP o di una loro combinazione (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie e tecnologie di difesa).

Il **Regolamento STEP**, il regolamento mini-omnibus sulla difesa (Reg. (UE) 2025/2653), la prima e la seconda nota di orientamento e diversi altri atti di interesse citati in tali documenti forniscono una serie di indicazioni a tal fine.

2° Livello: sostegno agli obiettivi **STEP**

I progetti STEP dovrebbero sostenere gli obiettivi principali della **STEP**, tra cui il sostegno allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'UE, la salvaguardia e il rafforzamento delle rispettive catene del valore e/o la risposta alla carenza di manodopera e di competenze.

I progetti che comportano l'adozione o la diffusione di soluzioni disponibili in commercio (comprese soluzioni pronte all'uso) non rientrano in genere nell'ambito di applicazione della **STEP**.

3° Livello: presenza delle condizioni **STEP**

I progetti **STEP** devono infine sostenere soltanto le tecnologie classificate come critiche. Per essere considerate critiche, le tecnologie devono in alternativa

- apportare al mercato interno un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico, oppure
- contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'UE (cfr. sezione 3 della prima nota di orientamento).

Ferma restando la validità di tali documenti e la normativa e i programmi UE in essi richiamati o di riferimento, nel seguito si illustrano sinteticamente le Tecnologie, i Servizi, le Materie Prime e i Medicinali Critici per l'Unione.

Tecnologie critiche: tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

- **Tecnologie di semiconduttori avanzati**

Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad altaenergia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale

- **Tecnologie di intelligenza artificiale**

Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologiedi analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti;tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)

- **Tecnologie quantistiche**

Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale

- **Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali**

Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianzainformatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cosee realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNTspaziali; connettività sicura via satellite

- **Tecnologie di rilevamento avanzato**

Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri

- **Robotica e sistemi autonomi**

Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei),compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemibasati sull'IA

Tecnologie critiche: tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette

- **Tecnologie solari**

Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche;altre tecnologie solari

- **Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore**
- **Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia**
- **Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica**
- **Tecnologie dell'idrogeno**

Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno

- **Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili**
- **Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio**
- **Tecnologie delle reti elettriche**

Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie didigitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche

- **Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili**

- **Tecnologie idroelettriche**

- **Altre tecnologie delle energie rinnovabili**

Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe dicalore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di discarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili

- **Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico**

Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti delcalore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico

- **Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica**

- **Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia**

- **Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione**

- **Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2**

- **Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti**

- **Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio**

Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera

- **Tecnologie per la depurazione e la desalinizzazione delle acque**

- **Tecnologie dell'economia circolare**

Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materialia base biologica o energia di valore)

Tecnologie critiche: biotecnologie

- **DNA/RNA**

Genomica, farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento /sintesi /amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche;*gene drive*.

- **Proteine e altre molecole**

Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari;sviluppo di prodotti policlonali.

- **Coltura e ingegneria cellulare e tissutale**

Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi

- **Tecniche biotecnologiche di processo**

Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione;biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-

throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate

- **Vettori genici e a RNA**

Terapia genica: vettori virali

- **Bioinformatica**

Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata

- **Nanobiotecnologia**

Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.

Tecnologie critiche: tecnologie della difesa

- **Difesa aerea e missilistica**

Sistemi di difesa aerea e missilistica a multistrato integrata, intercettori, sistemi di rilevamento (radar)

- **Artiglieria e attacco di precisione**

Sistemi di artiglieria, attacco di precisione a lungo raggio, munizioni avanzate

- **Missili e munizioni**

Missili e munizioni guidati, munizioni convenzionali, testate belliche, propellenti

- **Droni e sistemi antidrone**

UAV (tutte le classi), sistemi di sciami, disturbatori, sistemi anti-UAV

- **Abilitanti strategici**

Risorse spaziali e loro protezione, conoscenza dell'ambiente spaziale, servizi spaziali quali osservazione della Terra, posizionamento, navigazione e sincronizzazione e comunicazioni sicure, protezione delle infrastrutture critiche, sicurezza energetica

- **Questioni cibernetiche, IA e guerra elettronica**

IA per il comando e il controllo, ciberdifesa, guerra dell'informazione, operazioni nello spettro elettromagnetico, comprese le suite di guerra elettronica, trasformazione digitale delle forze armate, optronica e sistemi a radiofrequenza

- **Mobilità militare**

Capacità di immagazzinamento e ingegneria, logistica sostenibile e agile, fabbricazione additiva per la manutenzione in combattimento

- **Combattimento terrestre**

Sistemi di supporto di fuoco ravvicinato, sistemi soldato, sistemi terrestri con e senza equipaggio

- **Combattimento marittimo**

Conoscenza della situazione marittima, sistemi di combattimento di superficie e sottomarini con e senza equipaggio, sistemi di guerra antisommergibile e sui fondali marini

- **Combattimento aereo**

Sistemi di combattimento aereo, sistemi avioportati di allarme tempestivo, sistemi di trasporto aereo tattici e strategici, aerogiri, rifornimento in volo

- **Settore medico (comprese contromisure)**

Guerra chimica, biologica, radiologica e nucleare, compresi sensori dedicati e sistemi di protezione, decontaminazione e recupero

- **Tecnologie incorporate nei prodotti per la difesa critici o necessarie per lo sviluppo e la fabbricazione di tali prodotti**

I prodotti per la difesa critici sono quelli di cui all'allegato della Direttiva 2009/43/CE, che corrisponde all'elenco comune delle attrezzature militari dell'UE. Tale elenco è aggiornato periodicamente dal Consiglio (*). Ai fini **STEP**, deve essere presa in considerazione la versione più recente dell'elenco pubblicato nella GUUE alla **Data della Concessione**.

* L'elenco comune delle attrezzature militari più recente alla data di redazione dell'**Avviso** è stato adottato dal Consiglio il 24 febbraio 2025 (GU C, C/2025/1499, 6.3.2025), documento disponibile all'indirizzo: http://data.europa.eu/eli/C/2025/1499/oj.

Servizi critici

- servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;
- servizi di cloud/edge computing;
- servizi di calcolo ad alte prestazioni;
- servizi di prova e sperimentazione;
- servizi di cibersicurezza;
- servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;
- servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

Materie prime critiche – ex allegato II Reg. (UE)2024/1252

- antimonio
- arsenico
- bauxite/allumina/alluminio
- barite
- berillio
- bismuto
- boro
- cobalto
- carbon coke
- rame
- feldspato
- fluorite
- gallio
- germanio
- afnio
- elio
- elementi delle terre rare pesanti
- elementi delle terre rare leggere
- litio
- magnesio
- manganese
- grafite
- nichel - grado batteria
- niobio
- fosforite
- fosforo
- metalli del gruppo del platino
- scandio
- silicio metallico
- stronzio
- tantalio
- titanio metallico
- tungsteno
- vanadio

Medicinali critici

I medicinali figuranti nell'elenco UE dei medicinali critici (*) e i relativi componenti, così come quelli cui si fa riferimento nell'atto legislativo sui medicinali critici.

* https://www.ema.europa.eu/en/news/first-version-union-list-critical-medicines-agreed-help-avoid-potential-shortages-eu.